

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario £ 40.000 - Sostenitore £ 100.000 - Benemerito £ 150.000 - Estero £ 55.000
Estero via aerea £ 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata £ 4.000
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

Polifemo? no, Nessuno

La gente cortonese si è finalmente indignata e si è mossa in prima persona; non ha delegato!

Ha chiesto solo di aiutarla nella stesura di un documento da inviare al Sindaco di Cortona e forse alla Procura della Repubblica di Arezzo e poi, ha provveduto a chiedere firme di adesione per protestare contro la decisione della Soprintendenza di Arezzo, ampiamente avallata ed accettata dalla Giunta Comunale e dal Sindaco in prima persona, di intonacare la Sala del Consiglio Comunale.

In poco più di cinque ore oltre 400 persone hanno aderito alla protesta firmando il documento.

Quando avemmo la sensazione che questo "scempio" (è il nostro parere) si stesse realizzando, come giornale abbiamo proposto un mini-referendum. Abbiamo lasciato in alcuni locali pubblici il documento illustrativo chiedendo ai cortonesi di firmare sulla colonna favorevoli o contrari all'intonaco.

Questo test è durato cinque giorni. In più di 500 hanno detto di NO all'intonaco, pochi, due o tre, hanno votato per il sì.

Il documento fu inviato al Sindaco che ha accolto questa opinione popolare con disappunto.

Il pericolo sembrava passato, anche perché le "donne" della Soprintendenza si erano sentite offese per questa presa di posizione. Ma l'isterismo femminile ha voluto dimostrare il "suo" potere ed ha insistito certamente per realizzare questo progetto.

Per loro certo è stato facile; non hanno trovato il gigante Polifemo a difesa della sua grotta, come ci ha raccontato l'Odissea, quando Ulisse e i suoi uomini penetrarono in quella grotta.

Hanno trovato Nessuno, Nessuno ha detto di no a questo strano progetto, Nessuno ha ricordato a queste benedette donne che prima di realizzare questa intonacatura era ed è urgente intervenire sulla Chiesa di S. Francesco, oggi chiusa, e sulle sue scale; Nessuno

Cortona vota per le Europee

Anche i cortonesi sono cittadini italiani; hanno dato una schiacciante vittoria a Forza Italia (+6,81%), hanno punito il PPI (-1,49%)

e il Patto Segni (-2,06%).

Anche la sinistra non può essere felice; la sconfitta in campo nazionale si è avvertita anche a Cortona se pur in

maniera più ridotta. Il PDS che nelle elezioni politiche del marzo aveva ottenuto 5776 voti si è attestato su 5010 voti; anche Rifondazione che aveva avuto 1860 se ne è ritrovati 1673.

La partecipazione al voto è stata considerevolmente alta anche se inferiore al 10%, 89,29 prima, 78,97 ora.

A livello nazionale il messaggio che tutti gli elettori hanno dato è chiaro. Non entriamo nel merito se questa posizione nuova sia giusta o meno. Da ogni angolo di visuale si potrà dare un diverso giudizio.

Questa situazione però non può non far riflettere nell'approssimarsi delle elezioni amministrative che si svolgeranno al massimo entro l'aprile 1995.

I voti espressi danno la possibilità di modificare la struttura amministrativa che da sempre governa la città e il territorio.

Con il ballottaggio tra le due espressioni politiche che avranno ottenuto i maggiori consensi, il Patto Segni e il PPI dovranno finalmente decidersi su quale fronte stare. Presentarsi soli o uniti tra i due per realizzare la terza forza potrà presumibilmente punirli perché forse esclusi dal ballottaggio.

Ma questi sono problemi successivi sui quali i vari rappresentanti di partito dovranno riflettere con attenzione e maturità.

RISULTATI DELLE ELEZIONI EUROPEE

		EUROPEE	1994	CAMERA	1994	VAR.
LEGA NORD	LEGA NOR	129	0,92%	153	0,96%	-0,04%
FEDERALISMO	FEDERAL	25	0,18%	0	0,00%	+0,18%
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	PRI	49	0,35%	0	0,00%	+0,35%
LEGA D'AZIONE MERIDIONALE	LEGA MER	27	0,19%	0	0,00%	+0,19%
PARTITO DEMO. DELLA SINISTRA	PDS	5010	35,78%	5776	36,27%	-0,49%
PARTITO POPOLARE ITALIANO	PPI	1136	8,11%	1528	9,60%	-1,49%
SOCIALDEMOCRAZIA	PSDI	59	0,42%	74	0,46%	-0,04%
LEGA ALPINA LUMBARDA	LEGA LUM	19	0,14%	0	0,00%	+0,14%
LA RETE	LA RETE	24	0,17%	85	0,53%	-0,36%
LISTA PANNELLA	PANNELLA	152	1,09%	328	2,06%	-0,97%
VERDI	VERDI	188	1,34%	191	1,20%	+0,14%
FORZA ITALIA	FORZA IT	3013	21,52%	2342	14,71%	+6,81%
PATTO SEGNI	PATTO SE	336	2,40%	710	4,46%	-2,06%
ALLEANZA NAZIONALE	AL NAZ	1745	12,46%	2174	13,65%	-1,19%
DEMOCRATICI PER L'EUROPA	PSI + AD	418	2,99%	675	4,24%	-1,25%
RIFONDAZIONE COMUNISTA	RIF COM	1673	11,93%	1860	11,68%	+0,27%
ALTRI		0	0,00%	28	0,18%	-0,18

Il Documento dei Cittadini Cortonesi

Gent.mo
Sig. Sindaco
Comune Cortona
e.p.c. Sig. Procuratore
della Repubblica
AREZZO

Tempo fa il Giornale L'Etruria ha chiesto a mezzo di una sottoscrizione alla popolazione cortonese cosa ne pensasse della possibilità di intonacare la sala consiliare. Nel breve giro di quattro giorni in circa 500 dissero NO al progetto comunale e della soprintendenza.

È di ieri pomeriggio l'operazione imbiancatura. È davvero uno schifo! Il primo cittadino non tiene in alcun conto le opinioni della sua gente e fa sul patrinomio comunale, che è in definitiva il nostro e non il SUO, a suo piacimento, deturpando a nostro avviso la bellezza di quella sala. Non importa che, come viene detto, sia un falso. È bella così, come è bella la Musa Polymnia al

Museo, pur sapendo che è un falso.

Le chiediamo la sospensione immediata dell'intonacatura, il ripristino della sala come prima. Diversamente ci vedremo costretti ad inviare questo documento firmato dalla gente alla Procura della Repubblica per tutelare i nostri diritti di cittadini.



ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

Avvelenano i Cani

Il problema degli animali randagi è grosso. Nelle metropoli questa situazione è certo grave, ma anche nel nostro territorio la problematica è rilevante. Per amore verso gli animali alcune persone hanno intrappolato a Cortona un'attività che sa di vocazione.

A questi animali abbandonati dedicano tempo, questuano cibo di scarto da amici, da locali pubblici.

Tra queste persone dotate di particolare sensibilità non possiamo non ricordare Ademaro Nigi, un uomo che ha conseguito anni fa la laurea in veterinaria e che per motivi strettamente personali, non ha saputo integrarsi nel mondo del lavoro.

Ebbene questo giovane, pur nella complessità dei suoi problemi, ha dimostrato e dimostra che la sua scelta universitaria era nata da vera passione per gli animali. Oggi, randagio tra i randagi, segue con affet-



lamenta perché spesso le intere notti sono popolate di ululi, latrati, tali da disturbare la quiete notturna.

Lui li cura, li segue affettuosamente aiutato per fortuna da gente che con concreta disponibilità vuole offrire qualcosa a questi animali. Lui li porta a spasso con un guinzaglio ed un collare confezionato da una corda qualsiasi.

Gli animali sentono questo affetto e seguono Ademaro con il timore di non seguirne il passo. Sembrano un unico blocco armonico.



tuosa competenza i tanti animali abbandonati che vivono presso il vecchio mattatoio comunale.

La situazione non è certo facile; chi abita vicino si

Ma la gente è forse cattiva, forse ha i suoi problemi e, qualche latrato, a volte troppo lungo, può dare fastidio. Questa potrebbe essere una prima spiegazio-

ne, forse la più semplice, ma tante altre possono essere esaminate per fare dispetto, per fare male a questo innamorato di animali.

Come risolvere il problema? Avvelenandoli.

Ma Ademaro non ci sta. Porta un suo cane morto ed un altro morente sotto le scale del Comune.

A modo suo esprime una ferma protesta per questa barbarie. Passa, mi dicono, un assessore che guarda distrattamente la scena ed allunga il passo. I ragazzi invece, sempre generosi, si stringono intorno ad Ademaro che piange per la fine di questi suoi amici.

È giusto tutto questo? Certo No!

Gli animali hanno anche loro diritto di vivere. Ma per offrirgli un giusto ambiente è opportuno che anche l'Amministrazione Comunale si adoperi per trovare luoghi e strutture idonee.

È vero che tanti poveri battono alle nostre porte, ma anche questi animali sono i nostri poveri.

Ammazzarli non è una soluzione; è solo una barbarie.



di Nicola Caldarone

La televisione: ovvero il massacro della lingua Italiana

Innanzitutto una considerazione: la televisione ha abbassato il tetto della lingua italiana e ne ha innalzato il pavimento. Cioè, grazie alla televisione, la lingua italiana è entrata in tutte le case di tutte le nostre regioni; è riuscita insomma ad essere patrimonio di tutti, pur se ad un livello modesto.

E questo è uno dei pochi meriti del piccolo schermo; ma da qualche tempo sembra aver perso anche questo. Da quando in televisione hanno cominciato a prevalere i programmi parlati (talk show, salotti, dibattiti...) un'orgia di sgrammaticature, storpiature lessicali, vizi sintattici ha investito la già poco purista platea nazionale.

Emilio Fede

Il re delle cattive concordanze è senza dubbio il pittoresco Fede, detto "il Fido". Sentite: "Non si può mettere tutta l'Italia, e anche all'estero, in attesa di sapere..."

Ma Fede non deve aver fatto neppure buoni studi liceali. Traduce, ad esempio, l'Enciclica di papa Wojtyła "Veritas spendor" (lo splendore della verità) come "splendi-

da verità"; oppure pronuncia la parola tedesca Bundesbank, che si legge come è scritta, "Bandesbank", come fosse inglese. Sarà l'emozione che lo rapisce, divenuta incontrollabile dopo la cotta per il mitico Berlusconi.

Gianfranco Funari

Uno dei più ignoranti intrattentori è lui, "il giornalista" come ama definirsi, con tutto il rispetto, naturalmente, per gli edicolanti del mondo; il più sistematico massacratore della lingua italiana. Sentite questa frase, registrata da Franco Coppola nella rubrica del quotidiano "La Repubblica", "Parole, parole": "Ci avevo una frittata dove mamma, non sapendo fare il soffritto di cipolla, era cruda in mezzo".

I bravi presentatori ci sono ma sono una minoranza, la maggior parte è gente arrivata per caso al mestiere di presentatore o per raccomandazione. Per i vari Funari, Fede, Biscardi, Mosca..., in fin dei conti, l'errore, la sgrammaticatura diventano strategie seduttive, camuffamenti della personalità, ruffianerie per mostrarsi dalla parte di chi ascolta. Però tutta questa oralità selvaggia distrugge un patrimonio: il linguaggio e produce tanto analfabetismo di ritorno. Così quella stessa televisione che in passato ha alfabetizzato qualche milione di italiani con la Rubrica: "Non è mai troppo tardi", oggi ci riporta quasi a una Italia preunitaria.

Ma ora con Taradash le cose, così dicono, cambieranno

....

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccanti, Nella Nardini Corazza.
Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)
A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

**STUDIO
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI
AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI**
LORENZO LUCANI
ASSOCIATO ANAIP
(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 603869

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Lavanderie «**ETRURIA**»
CONSEGNA RAPIDA IN 24 ORE
PANTALONI JEANS L. 2.500
TRAPUNTA DA L. 14.000 a 20.000
CAMUCIA (Ar) - Via 2 Giugno, 9 - Tel. 630604
CORTONA (Ar) - Via Dardano, 4
TERONTOLA (Ar) - Accanto B.P.C.
CASTIGLION FIORENTINO (Ar) - Via Dante, 23 - Tel. 659485

Una strana moneta etrusca, forse Cortonese (1)

Nel Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona sono conservate alcune particolari monete etrusche; rappresentano sul diritto il profilo di un uomo che guarda a destra, dalle chiare sembianze di negro (capelli corti e ricci, labbra carnose e sporgenti, naso largo e schiacciato) e sul rovescio un elefante indiano rivolto verso destra, con campanello al collo e una lettera etrusca in basso (v, c, m oppure s) che differisce, forse, a seconda della zecca di emissione. Il loro peso è di circa 5 grammi.

Altre monete dello stesso tipo sono conservate nei musei di Arezzo, Firenze, Siena, Chiusi, Perugia ecc.

La provenienza di tali tipi monetari è varia ma comunque legata all'Etruria e in prevalenza all'area orientale, Arezzo, Valdichiana e Trasimeno in testa; infatti, monete di questo tipo sono state rinvenute e segnalate nel territorio di Cortona, di Castiglion Fiorentino, forse di Passignano, di Chiusi, di Arezzo ... Scrive lo storico castiglione del secolo passato, G. Ghizzi: "... moneta di Annibale veduta ai suoi tempi dal Tizio (XV secolo, n.d.r.). Da una parte effigie di lui, capello corto e riccio, dall'altra parte elefante, bestia che egli cavalcava...".

Come spiegare la singolare presenza di elementi estranei all'Etruria, quali il negro e l'elefante, su una serie monetaria sicuramente etrusca? Varie sono state, al riguardo, le ipotesi degli studiosi che hanno trattato l'argomento: abbiamo visto come già il Tizio del XV secolo ricollegasse tali monete ad Annibale; altri, come il Sestini nel 1816, non escluderebbero che potessero essere addirittura puniche, mentre il Fricolander le riteneva campane ma la gran parte degli studiosi le credono di certo etrusche, pur assegnando loro differenti datazioni. Infatti alcuni, come il Garucci, le ricollegherebbero al periodo seguente la battaglia di Ascoli (279 a.C.), quando Pirro portò in Italia alcuni elefanti, ma tale ipotesi potrebbe spiegare l'elefante, non di certo il negro. C'è chi, come il Panvini Rosati, pensa che siano state coniate successivamente alla prima Guerra Punica, quando, nel 250 a.C., dopo la schiacciante vittoria

dei romani, comandati da Cecilio Metello, sui cartaginesi a Panormos (Palermo), vennero catturati alcuni elefanti che in seguito furono portati, quale trofeo da esibire, in giro per le città italiane alleate di Roma: si sarebbe trattato, dunque di una specie di simbologia collegata alla gens dei Metelli.



Secondo altri (ad esempio il Bobelion) si tratterebbe di monete coniate da qualche città etrusca o umbra, situata sulle rive del Trasimeno o adiacenze, nel corso della campagna di Annibale in Italia in concomitanza della seconda Guerra Punica (218-203 a.C.), per pagare i mercenari al servizio dei cartaginesi.

Sempre legate al passaggio di Annibale, ma messe da alcune città etrusche per



commemorare le vittorie, e quindi in funzione antiromana, le vorrebbe il Pedani, mentre secondo il Robinson sarebbero state coniate da città etrusche successivamente al passaggio di Annibale (208-207 a.C.), quando in Arezzo ed in altri centri vicini vi furono violente ribellioni contro Roma e quindi per celebrare un triste periodo per la città dominante, dovuto al grande Cartaginese, e non ancora conclusosi.

Come si vede la scelta è piuttosto ampia: diverse sono le attribuzioni e le datazioni che oscillano fra il 279 ed il 207 a.C.

Il punto fermo, e sul quale tutti si dicono d'accordo, rimane l'origine etrusca col-

legata alle suricordate lettere appartenenti all'alfabeto di quella lingua, e, a parer mio, il collegamento con le guerre Puniche, vista la presenza della testa del negro sul diritto.

Rimane da spiegare il perché del campanello al collo dell'elefante ed una possibile spiegazione potrebbe essere collegata alla sottolineatura del fatto che tali animali erano stati resi domestici e mansueti.

Altro fatto sicuro è la mancanza di "tesaurizzazione", cioè è raro trovare ripostigli di monete con tali tipi: ciò potrebbe voler significare una produzione circoscritta in un breve lasso di tempo (III secolo a.C.) ed una precoce collocazione in "fuori corso".

Ultimo dato piuttosto sicuro è la provenienza da una città dell'Etruria orientale, verosimilmente, come vedremo nel prossimo numero, individuale, forse, proprio per Cortona.

(1 - continua)

Santino Gallorini

Etruschi a Cortona

Su iniziativa del Lions Club Cortona - Valdichiana e dell'Accademia Etrusca di Cortona, sotto il patrocinio della Soprintendenza Archeologica della Toscana, è in corso di svolgimento uno studio sulla civiltà e la cultura delle genti d'Etruria dal titolo "Un mese con gli Etruschi".

Il seminario, che si svolge nei giorni 4, 11, 18, 25 giugno, presso il Centro Convegni di S. Agostino, a Cortona, ha quale fine quello di una migliore comprensione sia di una civiltà così interessante come è l'etrusca, sia del patrimonio culturale artistico e storico del nostro territorio che tanto è legato ad essa.

A tal fine ci si avvale della partecipazione di un comitato scientifico di grande rilievo; le lezioni sono tenute infatti da studiosi eccellenti: il prof. Roncalli di Montorio dell'Università degli Studi di Perugia, il dott. Bruschetti della Soprintendenza archeologica per l'Umbria, il prof. Morandi della "Sapienza" di

Roma e il dott. Nicosia, soprintendente archeologico della Toscana.

Gli argomenti dei quattro incontri, data la brevità del tempo a disposizione per un argomento così vasto, cercano soprattutto di segnalare alcune delle questioni fondamentali relative alla cultura etrusca: la lingua, il rapporto con il culto, l'architettura funeraria. Non è tuttavia tralasciato uno sguardo anche al potere di attrazione che il fenomeno "etrusco" ha esercitato nel corso dei secoli: si parlerà così delle origini della scienza etruscologica e, chiaramente, della nascita dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Per tutti, appassionati e non, questa è certamente una occasione da non perdere, un modo per recuperare e mantenere viva parte del nostro substrato culturale e per prendere coscienza (o almeno ricordare!) del potenziale e dell'immensa ricchezza che il nostro territorio è in grado di offrire.

Eleonora Sandrelli

Associazione Amici della Musica Cortona-Camucia

Stagione primavera

PRIMO CONCERTO

Si è tenuto venerdì 3 giugno, presso la Sala Convegni di S. Agostino in Cortona, il concerto del chitarrista Marco Zucchini.

Marco Zucchini, brillantemente diplomato al Conservatorio Morlacchi di Perugia, svolge intensa attività concertistica con lusinghieri successi di pubblico e critica. È inoltre docente presso la scuola comunale di musica di Cortona.

Il programma della serata cortonese prevedeva brani classici per chitarra.

SECONDO CONCERTO

Sabato 18 giugno, alle ore 21,15, presso la Sala S. Agostino in Cortona, il chitarrista Giovanni Zucchini terrà il secondo concerto della stagione primavera organizzata dall'associazione Amici della Musica Cortona-Camucia.

Zucchini, attualmente docente presso la scuola comunale di musica di

Cortona, ha al suo attivo un ricco curriculum di studi ed esperienze soprattutto didattiche.

Il programma della serata si preannuncia particolarmente ricco e interessante.

IBI

ce. da. m. S.N.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Alla Galleria Arcaini inaugurata la personale di Andre

Si è inaugurata sabato 4 giugno u.s. la mostra personale di Andre presso la Galleria Arcaini di Villa Salcotto.

Nella cornice elegante ed accogliente del parco, il numeroso pubblico intervenuto ha ascoltato con attenzione la presentazione del pittore effettuata dal prof. Rolando Bietolini che è riuscito a cogliere con particolare abilità le motivazioni spirituali di Andre Arcaini tratteggiandone con efficacia anche il profilo artistico.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 (escluso lunedì), i festivi dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

IBI

La famiglia Arcaini, pur non cortonese di origine, può senza dubbio essere considerata una delle più benemerite per la nostra comunità. Infatti, dal momento in cui, innamoratasi della nostra terra, ha eletto la sua dimora in una magnifica villa del Cortonese, è stata il centro stimolatore e propulsore di una serie di iniziative artistiche che hanno contribuito a rivitalizzare e sprovincializzare il nostro mondo culturale.

Senza minimamente sminuire l'importanza di quelle che il prof. ferruccio, vero perno di ogni realizzazione, ha promosso in campo musicale, perchè meritano un discorso a parte, si può ben dire che il suo fiore all'occhiello è costituito dall'apertura della "Galleria d'Arte Arcaini" nella quale, nel corso dell'ultimo quindicennio, si sono succeduti ben 17 artisti, pittori e scultori, tra i più validi e significativi del panorama italiano ed europeo.

Nella mostra che si è inaugurata recentemente egli ha voluto offrire al pubblico, non senza una punta di orgoglio, legittimato dal favore incontrato in tutti gli intervenuti, l'opera di un altro artista della famiglia, suo figlio Andrea, in arte Andre.

È una mostra che merita indiscutibilmente di essere visitata, sentita e goduta, perché Andre è un Artista a pieno titolo, che unisce a una straordinaria abilità tecnica nel disegno, facilmente individuabile negli elementi figurativi delle sue opere, e nell'uso del colore, che si esprime negli effetti tonali, nelle sfumature, nei passaggi e negli accostamenti cromatici di quelle informali, una ispirazione e una tensione morale interiore, che è chiara espressione di una profonda sensibilità e di una capacità di riflessione sul mondo e sulla vita

dell'uomo, alle quali non è sicuramente estraneo il lungo contatto che l'Autore ha avuto con il mondo orientale.

La complessità spirituale e la



propensione all'intimismo del mondo asiatico, l'amore, la famiglia, l'eterno miracolo della nascita costituiscono i temi fondamentali della sua opera pittorica, non rappresentati però in forma oleografica e convenzionale, ma sapientemente fusi in forma simbolica, che viene suggerita ora dalla struttura colori-

lio, alla matita, al collage, tecniche a volte armonizzate insieme, il che ne accresce le difficoltà operative, ma ne amplia la capacità di suggestione e di

espressione.

Tutta l'opera pittorica del nostro Artista, in cui si mescolano sapientemente figurativismo, astrattismo e surrealismo, è fatta non di colori materiali, ma di combinazioni spirituali, è commistione non di colori ma di idee e di emozioni, da cui si evince che non solo Andre



stica ora evidenziata dalle forme geometriche che assumono le linee del disegno.

Questi elementi sono espressi con le tecniche più varie: dall'acquarello alla tempera, all'o-

Arcaini dipinge con amore, ma che ama dipingendo, e quando l'amore e l'abilità collaborano c'è davvero da aspettarsi il capolavoro.

Rolando Bietolini

Spartaco Lucarini

In occasione dell'anno internazionale della famiglia viene riproposta l'immagine di un importante personaggio cortonese contemporaneo

Spartaco Lucarini sarà ricordato il 25 giugno in un programma predisposto dal movimento dei focolari a partire dalle ore 17.00 nella sala del consiglio comunale; alle ore 19.00 nel cortile di Palazzo Casali un intervallo con buffet.

La serata si conclude sempre nel cortile di Palazzo Casali alle ore 21.00 con una serata musicale. Lucarini è stato un grosso personaggio politico locale; ha fondato l'azienda di soggiorno e turismo ed è stato capogruppo per vari anni in consiglio comunale.

Un illustre cortonese Il Cardinale Passerini

Nel mio peregrinare per Roma per osservarne le bellezze, ho incontrato il nome di un illustre cortonese: il cardinale Silvio Passerini. In San Lorenzo Licina, a destra dell'ingresso, è posta una lapide marmorea sulla tomba di lui. L'iscrizione fu posta dai congiunti 58 anni dopo la sua morte.

Il cardinale Passerini fu familiare dei Medici, soprattutto di Giovanni, divenuto poi papa col nome di Leone X. Tale nomina procurò molti onori al nostro cardinale e gli abitanti del Poggio (Cortona) per l'allegrezza dell'avvenimento, smantellarono Porta Montanina al fine di sventare le sedizioni che erano sorte tra i contadini e la città.

Nel 1512 i Medici poterono rientrare in Firenze dopo i tumulti scoppiati in quel tempo in città. I priori di Cortona inviarono subito a Giovanni Medici il nostro cardinale assieme al pittore Luca Signorelli per congratularsi della nomina a pontefice che fu poi Leone X.

"L'esaltazione di Giovanni dei Medici - dice Girolamo Mancini - procurò inaspettati onori a Silvio Passerini". In una pergamena dell'Acc. Etrusca (del 27 marzo 1514) si trova scritto ch'egli fu *notaro, datario, scrittore e familiare di Leone X.*

Ben presto, approfittando dei rapporti col papa, il Passerini si arricchì colle rendite ecclesiastiche e colle mense episcopali dei vescovi di Assisi, Cortona, Barcellona, Volterra.

Il 14 febbraio del 1514 i capitani del popolo di Parte

Guelfa donarono al Passerini l'antico palazzo del popolo di Cortona, che fu restaurato e accresciuto delle ornamentazioni alle finestre rivolte verso la piazza del Comune, eseguite da Guglielmo di Marcillat.

Per suonare la campana, ch'era collocata sulla torre del palazzo il campanaro, con disagio del Passerini, doveva attraversare le stanze. Reclamando con il Capitano fiorentino, questi la fece calare, abbandonare nel mezzo della piazza; così per poterla suonare fu necessitata costruire l'attuale torre dell'orologio del Palazzo Comunale (Acc. etr. CC. 550 f. 140).

Il cardinale fece poi restaurare il palazzo (oggi palazzo Passerini) per poter ospitare Leone X, quando passò per Cortona.

Fece costruire molte ville: a Bettolle, ai Palazzi, a Piazzano e nei pressi di Cortona e l'imponente edificio con la torre, detto il Palazzone. Giambattista Caporali la costruì, lo dipinse; vi lavorarono il Papascelle e Giulio Romano. Luca Signorelli vi trovò la morte cadendo dall'impalcatura.

Il cardinale regalò alla cattedrale di Cortona il magnifico parato filato in broccato d'oro, sul quale appare il "toro seduto" effigiato sullo stemma dei Passerini, si dice che costò 5000 ducati d'oro.

Nel 1526 fece stampare "Statua reverendissimi domini Sylvi cardinalis Cortonensis legati". L'Accademia Etrusca ne possiede una copia con firma autografa.

Vittore Cocchi.

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

IMMAGINE
OTTICA

OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

CAMUCIA (AREZZO)
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Stazione di Camucia: sul binario 1° il lavoro

Ma il discorso è talmente chiaro, in questa totale confusione, che è di facile comprensione anche per un bambino. Certamente torniamo a parlare di treni soppressi, di orari modificati, di stazioni abbellite e funzionali magari con "binari morti"; e poi di funzionalità, di efficienza, di velocità, e magari poco di servizi. Tutto ciò perché non è difficile "capire" la nuova filosofia che si prepara per il futuro, non solo per "l'amico treno", ma anche per gli autobus e in generale per tutti i servizi di base.

Lo spunto per discutere lo danno i treni, ma la "musica che si intona a Roma o a Milano è quella dell'efficienzismo, della funzionalità, è quella della competizione, e della competitività e fin qui nulla da eccepire, resta da capire chi "pagherà" per tutto questo?

La sensazione, che poi non lo è tanto, è che si privilegerà il discorso qualitativo e quello di "peso economico" e guarda caso per la nostra stazione non vale nemmeno questo.

La stazione di Terontola è in territorio cortonese, ma serve, dico serve alle ferrovie per dare risposte alla regione umbra, a Perugia. Assodato questo viene di conseguenza che Camucia, con la sua "potenzialità" (e dico purtroppo potenzialità perché sarebbe bene che la gente trovi occupazione sul nostro territorio e non trasformi 8 ore di lavoro in 10 e anche di più) deve soccombere ad altre stazioni limitrofe perché definite da non so quale cervello "di interesse turistico". Ora se queste sono di interesse turistico saranno da tenere sempre in considerazione, ma senza dubbio va riqualficato l'interesse primario del "lavoro". Dobbiamo privilegiare, anzi dico meglio aiutare, doverosamente aiutare la gente che "usa" il treno per lavoro.

Sarebbe bello ed interessante che allora chi ha ottenuto "particolari attenzioni" dal cervello elettronico di Milano si faccia parte attenta e di supporto ai lavoratori anche se sono di altro comune. Siamo europei no! Altrimenti a cosa

si fanno a fare le elezioni, se non per una crescita sociale di tutta l'Europa. L'Europa comunica dal "nostro vicino", se non facciamo tutto ciò ancora parliamo con il politichese e vendiamo solo fumo.

L'amministrazione comunale di Cortona ha mostrato attenzione e si è mostrata "parzialmente soddisfatta" dei nuovi orari dei treni, noi NO.

Noi siamo per garantire a tutti i lavoratori uguali servizi, assurdamente anche per un solo passeggero. Oppure sarà opportuno trovare soluzioni

alternative e risposte lavorative locali.

Il governo Berlusconi e i suoi puntellini politici dovrà svolgere una politica sociale avanzata, quella che stiamo intravedendo è l'incontro dei "capitali" e dei "forti" e quello che più dispiace è che molti cattolici lo hanno e lo stanno appoggiando rendendosi colpevoli e compartecipi di una politica sorda ai bisogni della gente, di quella semplice, si intende.

Ivan Landi

La "Dinda" di Bistecca

All'inizio di questo anno è deceduta Zelinda Ghezzi vedova di Salvadori. Si è spenta nonna "DINDA", nonna non comune ed è per questo che riportiamo, anche se con qualche ritardo una sua breve "citazione" sul nostro giornale. La ritrae compiaciuta davanti ad un suo capolavoro, una magnifica torta nuziale: una sua specialità.

Con nonna Dinda di "Bistecca", notissimo soprannome "in quel di Fratticciola", con sincero affetto e tutta la nostra ammirazione vorremmo citare idealmente tutte le nostre cuoche - massaie di quell'epoca contadina, che magari ci sforziamo di far rivivere in tante e varie occasioni e circostanze. E non erano solo cuoche-massaie, ma preparatrici ed organizzatrici di cerimonie, di rinfreschi, di varie ricorrenze, di sbicchierate e feste paesane.

Ma la specialità per eccellenza di Zelinda erano le "PESCHE". Famose paste riempite di crema e

vari liquori che anche oggi troviamo e degustiamo nei nostri bar. Pare che l'inventatrice di questi spicchi dolci sia stata proprio lei.

"Ditemi quanti siete e... grosso modo il menù che volete che prepari, al resto penso io". Il programma era anche finanziario e lei era espertissima nello "stirare" le carni dei polli, era attenta ad "allungare" conigli ed anatre; sughi e contorni.

Sapienza antica, sapienza carica di pratica di "maneggio" di mestolo; e nei periodi di "vacche magre" era proprio un arte quello di rendere eccellente una tavola anche con semplici e pochi ingredienti. Allora ti vogliamo ricordare così vicino ad una bella torta che era miscuglio d'arte compositiva e architettonica, di dolcezza e di lavoro, ma anche di tanta, tanta passione.

Ivan Landi

(Foto: Zelinda e... una sua "Opera d'Arte").



(Via Ferruccio Parri - Piazza D. Pertini) Camucia: le strade

La via si stacca, con un incrocio quanto mai pericoloso e troppo "semplicemente" ideato dalla statale 71, e porta alla zona commerciale "I Girasoli", alla coop e ai nuovi insediamenti abitativi. Questo incrocio vedrà purtroppo, tra non molto, accrescere la propria "attività", perché qui è previsto l'inserimento della variante Ovest di Camucia. Rileviamo qualche perplessità, perché? Questo raccordo, con lo scopo di alleggerire il traffico sul centro del paese, ci sembra troppo al ridosso dello stesso e non vorremmo che non si risolvesse affatto il problema.

Se per i tecnici la soluzione è ottimale, noi rileviamo i nostri dubbi e resitamo solo ad attendere per verificare. A Sandro Pertini è stata intitolata la vasta piazza della Coop.

Su questa si affacciano varie attività commerciali, che qui hanno aperto, ovviamente con la forte speranza di un sollecito ritorno economico, che per la

verità tarda a verificarsi. La piazza è in effetti un grande parcheggio, anche se vi sono grandi spazi per uso pedonale e vi siano state messe a dimora molte piante, che sono state un intelligente investimento e che già dimostrano tutta la loro utilità "rompendo" la monotonia dell'asfalto e dando più "respiro" alla intera zona. Un problema si verifica lungo il fossato dei "Cocciati" (meglio definirlo fogna a cielo aperto) che scorre sul lato Est della piazza; da tempo infatti abbiamo sollecitato la circoscrizione a porre un rimedio. Per ora è "paradiso" per topi e altri sgradevoli animali, che tra l'altro hanno costretto un povera cane a vivere sopra la propria cuccia e a rassegnarsi alla coabitazione. "Lo sfratto proletario" è rimandato solo perché la domestica bestia è "convinta" a rimanere sola dalla robusta catena.

Ivan Landi



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATO DA VITICO SCEL - FERRARA DI CORTONA
"NON SFRIGARE IL VETRO NELL'AMBIENTE"
e 75cl ITALIA 11,5%vol

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

1980



CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
IMBOTTIGLIATO DA VITICO SCEL - FERRARA DI CORTONA
"NON SFRIGARE IL VETRO NELL'AMBIENTE"
e 75cl ITALIA 11,5%vol



Panificio

ETRURIA

PAINE DELLE
VALLATE ARRETIME

PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

LANCIA 

VENDITA E ASSISTENZA

UTOBIANCHI 

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Alla scuola materna "Maria Immacolata" la 10^a Festa della Famiglia

Non è stata certamente da meno la "10 Festa della Famiglia" che si è svolta domenica 12 alla chiusura estiva della "Scuola Materna Maria Immacolata". Partecipazione entusiastica e compatta dei genitori e parenti del complesso dei bambini, organizzazione perfetta delle manifestazioni di tutta la giornata, dalla Messa, alla recita pomeridiana dei "piccoli", al "rinfresco-cena" nel parco della scuola materna.

Dopo la Messa il pubblico e particolarmente i genitori e i parenti hanno assistito nel piazzale della chiesa ad un simbolico lancio che, come messaggio di amore e di pace, i piccoli, hanno affidato a centinaia di palloncini multicolori.

Al pomeriggio, nello splendido rinnovato salone della "Casa del Giovane", gremito di gente, i più piccoli si sono improvvisati abili attori con la recita del "Pulcino ballerino", mentre i più grandi hanno recitato la fiaba "Alice nel paese delle meraviglie" e la comica "L'esame del Caporale".

Preziosa, come al solito, la collaborazione dei genitori, parenti ed amici. Walter Zucchini (come ogni anno), col tocco artistico che lo distingue, ha curato lo scenario fiabesco del palcoscenico. La piccola Elena Zucchini si è esibita in un perfetto saggio di chitarra classica.

Le luci sono state regolate dalla ditta Fazzini di Cortona, mentre l'audio è stato diretto dal sig. Sisti. Hanno presentato il programma e ringraziato rispettivamente il sig. Claudio Lucheroni e la prof. Anna Maria Migliacci e Laura Nasorri.

Al termine dello spettacolo tutti nel parco per il tradizionale rinfresco-cena.

I genitori degli alunni, quale segno di gratitudine, hanno offerto alla scuola una "giostra metallica a pedale".

L.Pipparelli

Un nuovo libro ripropone l'interesse storico di Bacialla

Monsignor Dario Alunno, originario della Valle di Pierle e Pievano della parrocchia di Terontola fin dagli anni '50, aveva recentemente dato alla luce un fascicolo di ricerche storiche, geografico-demografiche dal titolo "La Badiola di Santa Maria e San Bartolomeo, un lembo di terra nella Valle di Bacialla", con preziose notizie risalenti al Medioevo ed ai nostri giorni.

Ma servendosi del ricchissimo archivio diocesano, delle varie e più generiche pubblicazioni in materia, della biblioteca comunale degli archivi parrocchiali della zona interessata, con grande impegno e passione don Dario ha terminato in questi giorni una successiva, più ampia e cospicua fatica culturale: la ricerca minuziosa di tutte le notizie di vita religiosa e civile delle popolazioni che si sono avvicinate nei secoli nel caratteristico ventaglio territoriale che si apre dal monte di "Sepoltaglia" al cocuzzolo della "Girella" e che, da antichissima data, si chiamò "Bacialla"; insieme a tutta la pianura segnata da numerosi rii e torrenti che irrigano il territorio di Terontola, Landrucci, Riccio, Pietraia ed Ossaia.

Il voluminoso ed interessante opuscolo che si compone di una quindicina di capitoli, riesce ad incuriosire magistralmente l'eventuale lettore ignaro della storia locale e quindi degli usi e costumi di secoli di umanità che

ci ha preceduto nel tempo, ma sa anche ampliare con una grande ricchezza di notizie, di riflessioni e di valutazioni il patrimonio storico-topografico in cui riteneva di esserne in possesso.

Dalle riflessioni sulle varie etimologie agli aspetti della vita civile e religiosa che si sviluppa in tutta la nostra zona per oltre dieci secoli, si passa al rapporto con i personaggi più svariati della storia italiana, dalla Chiesa Cattolica, di Regni e di Repubbliche, di fondazioni religiose e di Congregazioni, di Sindaci, di "cavallate", di prigionieri e di difese delle città.

Una serie insomma di "zumatte" storico-culturali per una zona che nasconde memorie e briciole di realtà spesso ricoperte dalla patina del tempo e dalla pigrizia degli uomini.

Vorremmo ringraziare don Dario per il suo prezioso impegno e, nell'occasione, pregare la gente di Terontola perché prenda l'iniziativa di offrire alla Parrocchia la possibilità di mandare alla stampa l'opuscolo in modo che ogni famiglia venga a conoscenza di immagini e di ricordi dei tempi lontani ed ogni alunno delle Elementari e delle Medie venga in possesso di una vera miniera di notizie locali per le ricerche scolastiche.

Da parte della gente della zona all'amico don Dario: rallegramenti vivissimi.

L.P.

Piccola storia del calcio Terontolese (XVIII puntata)

Si riparte con la gestione Biagianti

Il caso aveva voluto che da un paio d'anni fosse apparso nella scena del G.S. Terontola il sig. Livio Biagianti che, eletto regolarmente, era entrato nel Consiglio, vi aveva preso subito parte attiva ed in questo momento di massima crisi sarà indicato dallo stesso dott. Mezzetti come la persona adatta a succedergli, avendo già raccolto anche vaste simpatie nel clan.

Tra gli sportivi, a questo punto, sembra riemergere il senso di responsabilità che si era offuscato. Assemblee, dichiarazioni di buona volontà, chiarimenti di malintesi e soprattutto il desiderio di riformare un solido gruppo, prima ancora di una decorosa squadra.

Nasce così un nuovo Consiglio Direttivo, così composto: Livio Biagianti, presidente; Mezzetti Panozzi Enzo, presidente onorario; Magari Marino, Giannini Rino, Marchetti Giuliano, V.V.P.P.; Leone Pipparelli, segretario; Silvano Gnolfi, cassiere.

Si nominano vari responsabili per la prima squadra ed altri per il settore giovanile.

Ognuno sembra aver capito che in organizzazioni del genere è indispensabile l'apporto di tutti, col contributo del tradizionale... mattone.

Il nuovo presidente Biagianti fa chiaramente capire il suo programma di concretezza e lui stesso comincia a dare i primi colpi di manovella per riprendere la corsa.

Si apre davvero un nuovo tipo di gestione con un ritmo più fittivo e con tentativi di maggiore impegno. Nei quattro anni, dal 1984 al 1988 vedremo che il G.S. Terontola tornerà a ritrovare la strada da protagonista dei Campionati cui partecipa, non solo tra i Dilettanti ma anche nel Settore Giovanile.

Tra i Dilettanti viene confermato allenatore Mario Ferri che aveva brillantemente riportato la squadra in seconda categoria. Viene rinforzato naturalmente il parco giocatori e all'inizio della nuova stagione son a disposizione di Ferri: - Attoniti Euro, Attoniti Massimo, Chirici Claudio, Calussi Massimo, Cosci Giuliano, Duri Alvaro, Grazzini Massimo, Lorenzoni Mauro, Luculli Carlo, Lunghini Angiolo, Mariottoni Paolo, Montigiani Paolo, Petri Leopoldo, Roccanti Mauro, Sgaragli Paolo, Tacconi Enzo.

Nel settembre dell'85 alla "Casa del Giovane" avvenne il battesimo del nuovo Terontola. In quell'occasione infatti si svolse la presentazione delle squadre del Gruppo alla popolazione e particolarmente ai genitori dei ragazzi del Settore Giovanile.

Erano presenti il sindaco di Cortona Monacchini, l'assessore allo sport, vari presidenti delle Società Calcistiche viciniori. Parlarono il dott. Mezzetti ed il sottoscritto; i numerosi

interventati s'intrattarono in cordiale conversazione ed allo "spuntino" finale offerto dal presidente Biagianti.

In quell'occasione venne consegnata una fiammante muta di maglie, pantaloncini, calzettoni e borse alla squadra dei Dilettanti ed anche a tutti i numerosi ragazzi del Settore Giovanile che si evidenziarono in ben quattro squadre: Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini.

Per tutta la stagione '85-86 il Terontola si batte dalla prima alla

resta quindi in seconda Categoria, lieta di aver ritrovato tra le avversarie il clima ed il rispetto di un tempo.

Brillante crescita del "Settore Giovanile"

Il Settore Giovanile, condotto ed allenato con la consueta passione e competenza da Giacomo Torresi raggiunse risultati insperati. Oltre il secondo posto nell'importante "Premio Disciplina", ottenne una indiscussa vittoria nella categoria "Giovanissimi" ed un secondo posto



Nella foto: Una delle formazioni Giovanili della fine anni '80

nella Categoria Esordienti, nella Categoria Pulcini.

Di conseguenza si verificò una maggiore partecipazione sia dei ragazzi che dei loro genitori, sollecitati non solo dai successi ma anche dall'impegno della dirigenza del Gruppo che punta con convinzione alla politica dei giovani. L.P.

quarta posizione di classifica della seconda Categoria e termina il Campionato al secondo posto. Di conseguenza deve operare gli spareggi con le pari classifiche degli altri Gironi.

Non trovò nel finale quel pizzico di capacità che viene dalla esperienza e

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOMIOME MOTOSAPPAATRICI

Lombardini **Aspel** **BCS** **STHL** **brumital**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 - Tel. (0575) 677898 CORTONA (Ar)

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARI **marino**

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

Per la cattiva ricezione T.V. Un esposto della circoscrizione alla RAI

Dopo le ripetute segnalazioni fatte su questo giornale e le proteste sempre più numerose degli abbonati locali alla televisione riguardo alla cattiva ricezione dei programmi Rai, divenuta da oltre un anno ancora peggiore, il Consiglio di Circoscrizione in data 27 maggio u.s. si è riunito in seduta straordinaria ed ha approvato un esposto da inoltrare alle competenti sedi regionali dell'Ente televisivo di Firenze e Perugia. Eccone il testo:

"Il Consiglio di Circoscrizione n. 2 Valdipierle del Comune di Cortona con sede a Mercatale di Cortona, sentite le proteste dei cittadini per la cattiva ricezione dei segnali TV della Rai; considerato che tutti i possessori di televisori sono regolar-

mente abbonati presso l'URAR TV di Torino; che la popolazione di questa vallata, composta di cittadini di Mercatale di Cortona (AR) e Lisciano Niccone (PG) è di circa duemila abitanti; che attualmente la ricezione di tutti i canali sia pubblici che privati è garantita da un impianto costruito e mantenuto dai cittadini autotassandosi; esprime solidarietà a tutti i cittadini per il disagio che provano di fronte a questo disservizio di un Ente pubblico; chiede a codeste spett.li sedi regionali, competenti per territorio, di intervenire a difesa delle istanze dei medesimi abbonati; auspica una risposta in tempi brevi per risolvere questo annoso problema".

Siamo lieti che finalmente sia

stata presa la decisione di un serio intervento sulla questione. Da parte nostra aggiungiamo che quanto similmente accade a Mercatale a riguardo della televisione avveniva tempo addietro anche a Platì, in Calabria, dove dagli schermi televisivi scomparivano ogni sera i programmi Rai; con la differenza che lì avevano almeno la consolazione (si fa per dire) di vedere apparire il Tg della Jamahiriya di Gheddafi, letto da una bella quanto incomprensibile cronista libica, mentre qui le confuse interferenze di provenienza spagnola, che ogni tanto compaiono, non fanno che aggravare il già precario segnale della prima rete nazionale.

M. Ruggiu

Consuntivo Calcistico

Valdipierle: annata buona ma si poteva fare meglio

Anche per quest'anno l'annata sportiva dell'U.S. Valdipierle, militante nel campionato umbro di 3 categoria, è finita. Il terzo posto conquistato in classifica, frutto di 14 vittorie, 10 pareggi e solo 4 sconfitte, testimonia il bel campionato che la squadra ha fatto. Purtroppo è mancato un pizzico di fortuna in più che avrebbe sicuramente permesso ai ragazzi di mister Montalbani di conquistare almeno quel secondo posto necessario a portare la squadra agli spareggi con le seconde degli altri gironi di 3 categoria per poter salire in 2. Nonostante tutto, il paese è abbastanza soddisfatto

venienti dal vivaio delle giovanili, cosicché è stato abbastanza facile farne un gruppo molto affiatato. Naturalmente si è reso necessario avere qualche elemento esterno che con la propria esperienza avesse aiutato le "matricole" ad inserirsi bene nella nuova realtà calcistica. È stata forse questa inesperienza dei giovani che purtroppo non ha portato la squadra ad esprimersi al meglio e quindi a vincere o almeno ad arrivare secondi per gli spareggi; Va comunque reso onore alla Vigor Magione, dominatrice assoluta del campionato e al Casenuove, giunta seconda con tre punti di

giovani che avranno un ottimo futuro calcistico.

Pertanto facciamo i complimenti a tutti, ma soprattutto ai dirigenti con in testa il presidente Tonino Raspati; con impegno e serietà hanno creato un gruppo che speriamo almeno il prossimo anno possa regalarci questa benedetta seconda categoria, che ormai manca da troppo tempo a Mercatale.

Giovanni Peverini

Nella foto: I nuovi spogliatoi dello stadio.

Mercatino pro "Calcit"

Domenica 29 maggio ai giardini pubblici di Mercatale ha avuto luogo il "Mercatino dei ragazzi", mediante il quale è stata realizzata la somma di lire 400 mila a beneficio del Calcit di Cortona.

Un meritato plauso va ai promotori della giornata e in modo particolare a tutti i giovani che vi si sono volontariamente impegnati; occorrerebbe tuttavia che questa popolazione, vivendo ai margini geografici della realtà cortonese ed ignorandone spesso le varie iniziative, venisse in qualche modo resa meglio edotta e sensibilizzata sul significato e sugli scopi di questa istituzione.

M.R.



per il risultato acquisito, considerato specialmente che la nostra, essendo una piccola società sportiva, trova grosse difficoltà nel reperire i fondi necessari per potersi mantenere. Questo campionato appena terminato ha messo in luce alcuni giovani pro-

vantaggio su di noi.

Dobbiamo tuttavia essere consapevoli di avere una buona squadra, dove all'interno vi sono eccellenti individualità come Nardini, indiscusso bomber del gruppo, oppure Giacchi, un libero di categoria superiore, ma anche

VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi a Cortona, zona centrale appartamento ammobiliato e ristrutturato in stile antico. Riscaldamento e portone d'ingresso indipendente. Tel. (0575) 603230.

Vendesi, Mini Morris rev. anno '70 e rimessa a nuovo. Vendesi caldaia a gasolio Riello. Tel. 614365.

Cortona Vendesi una delle più belle case per posizione, composta di due appartamenti più mansarda. Tutti indipendenti, tutta recintata da giardini e terrazze anche se a soli cento metri da centro storico. Telefonare ore pasti al 0575-62055.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 62 923.

Cercasi persona volenterosa per innaffiare piccolo giardino adiacente Parterre durante luglio e agosto. Tel: 63 06 46

Insegnante, impartisce ripetizioni in tutte le materie letterarie e nelle lingue: inglese, spagnolo, portoghese. Tel: 60 32 48. (Lasciare messaggio e recapito).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di greco, latino, italiano e materie letterarie, anche a domicilio. Tel: 61 31 65.

Vendo, due doppiette calibro 12 e 16 (cani esterni) molto vecchie, bellissime, perfettamente funzionanti e in regola. Tel: ore cena 61 73 16 (Agostino).

Vendo Vespa 150 colore blu, nuovissima, km 1800; primo tagliando appena effettuato. Telefonare dopo le ore 20.00 al (0575) 60 46 25

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Tel: (ore serali) (0575) 60 40 60

Laureata in lettere classiche, impartisce lezioni di Greco, Latino, Italiano. Tel: 60 48 87.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 60 34 58.

Affitto appartamento 5 posti letto, Porto Azzurro (Isola d'Elba) Tel. 0575 - 60 16 41

Affitto per mesi di Giugno, Luglio e Settembre appartamento in Cortona, centro storico, con sei posti letto e servizi. Tel. ore pasti (0575) 62137.

La Maddalena, Sardegna, affittasi a 20 Mt. dal mare villino 4-5 posti letto, mesi estivi. Tel. 62588.

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Telefonare ore serali al: 0575-604050.

Arezzo, Via Tarlati 100, vendesi appartamento Mq. 90 ca. Quattro vani + cucina + bagno + disimpegno + balcone. Tel. 0575 603565 oppure 25052

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Cognome

Nome

Via N.

Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

Guida al Territorio Cortonese

di D. William Nerozzi

S U B U R B I O

Alta e slancèta, ch'anco da lontèno se vede béne, è Santa Marinova, cura che va da la montagna al pièno; i cunfini pricisi chj l'altrova? Per Sant'Anna una volta usèon vire le parturienti a fasse binidire.

Da quande 'l Calcinèo fu numinèto dal Vesco Santuèrio Diocesèno, fisso dovrebbe stère lì 'l curèto, per un fè vi' la gente a bussè 'nvèno. Lu' 'n c'è, cià tanti 'mpegni. Trovarete però lì un che ne sa più d'un prète.

È 'l giuvindì de certo una metropoli, pur si 'n c'è più 'l merchèto dei lattoni, Camucia. Ce sòn de tutti i popili, ce chèpata l'onesti e l'imbroglioni: chj pe' l'affari e chj per chjacchjarè, chj tu la via 'l traffoco a 'mpiccère.

Fatto 'sto giro a gran vilucità per tutto 'l territorio de Cortona, se vede che qui c'è da contentà chj ama arte, cucina ed èria bôna. C'è 'l Signorelli e Pietro Birrittino, bistecche, ciacce fritte, brige e vino.

Reguela Choritana

di Rolando Bietolini

SU MEDICI, MEDICINE E FARMACISTI

Si scalampè tu vu' le malatie scansè deve dottori e farmagie.

Dal dottor d'amirate io te dico, quande del farmagista è grand'amico.

Fan bén le middicine, bén s'entende, ma no a chjnch'è malèto: a chj le vende.

Sta' lontèn dal dottor, tu damme retta, specie si te vu' fèrè 'na ricetta.

I dottori 'n han fatto che studièrè quel'arte che gn'ha 'nsegno ad amazzèrè.

Dottori e farmagisti sòno gente che de guarì i crischjèni 'n ne san gnente.

E' meglio per campèrè sempre sèni, dottori e farmagisti ae' lontèni.

Le middicine a stè sempre a 'ngollèrè, parecchjo a lōngo non porrè campèrè.

Per fè passèrè a l'òmo 'gni dolore, 'n ce vu' la middicina, ma l'amore.

La timidezza del padrone

di Carlo Roccanti

Succèdesse che 'na mucca 'n faturìa un giorno, a la muriggia de la stalla, da 'n pezzetto de fitto discurrìa con quèla ch'avèa acòsto, 'na cavalla,

e 'l tema per quel giorno 'n discussione era de l'ignoranza del padrone.

La cavalla dicéa: "So' disgrazièta! Lu' m'atacca al calesse e... via al galoppo! Non basta i bèrci, giù qualche ruschjèta... De fuggire per lu' nonn è mèi troppo!

Per pèga... 'n po' de fièno col forcone... mèi 'na carèzza... 'na suddisfazione!"

"Te la piglie perché non t'accarezza? -disse la mucca e sdondeò 'l testone- Per me se tratta sol de timidèzza... cativo non me pèrè a me 'l padrone.

Le pocce me vién sempre a struzzechèrè... e ancòra 'n bècio 'n m'ha saputo dèrè!!!"

La compagnia "Il Cilindro" a Monsigliolo il 26 Giugno alle ore 21,45

VOCI DE CHJENA

(CANTI E SCENE DAL CONTADO)

Ritorna in scena al XX° Festival della Gioventù di Monsigliolo la compagnia "Il Cilindro" nello spettacolo "Voci de Chjèna" con la farsa brillante "La spòsa e la cavalla", di Franco Roberto, e l'atto unico "Bonanotte a la chjoचना! Bonanotte a la chjèveca!", di Zeno Marri.

Questi i personaggi e gli interpreti:

Per "La spòsa e la cavalla":

STELLA, la sposa

AGNESE, la serva

EUSEBIO, il padre

CAMILLO, il giovanotto

Antonella Barbini

Marilena Milluzzi

Giuseppe Calussi

Renato Di Troia

Per "Bonanotte a la chjoचना! Bonanotte a la chjèveca!":

ROSA, la vedova

BETTA, la serva

GIGI, il vicino

LISA, moglie del vicino

Gloria Marziari

Patrizia Lodovichi

Orentino Billi

Marilena Milluzzi

I CANTASTORIE

Raffaella Billi, Monia Pagoni, Stefania Salvietti, Silvia Sanchini, Elda Tremori, Mariella Tremori, Simone Allegria, Mario Bonomelli, Fabrizio Cortoni, Carlo Fortini, Giovanni Zoi. Alla fisarmonica Alfio Brocchi, alla chitarra Camillo Mazzoli. Acconciature: Parrucchiera "Argia". Suono: Giorgio Lupi. Luci: Alfredo Fazzini. Regia: Rolando Bietolini e "Il Cilindro".

Lo spettacolo sarà preceduto nel pomeriggio, alle ore 18.30, da una recita degli alunni della scuola materna di Monsigliolo e della scuola elementare di Montecchio. Questi ultimi presenteranno l'atto unico in dialetto chianino "La vigilia de la festa 'ntul lôgo" di Zeno Marri, espressamente scritto per i ragazzi, e una coreografia del ballo popolare toscano "Il Trescone".

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

Volete nel vostro bambino il piacere della matematica?

Nell'adolescente il gusto di risolvere con l'algebra una infinità di problemi?

AL 60 35 41 TROVERETE UNO A CUI PIACE FARLI DIVENTARE COSÌ!

INDOVINALA GRILLO

di

TE DIRA' BILLINO O NO?

INDOVINELLO:
Artista Cortonese

Si vu' 'sto grand'artista 'nduvinèrè, sòn de bôn spirito le su' tre primière, agiogne l'altra pe' la vocazione e arè cusì bel ch'artrovèto 'l nome.

Pel cognome è più chjèra la facenda, c'è solo da sperè che tu m'antenda e che tu fecelmente l'anduvini: se posson dire arcigni più pichjni.

La soluzione dell'anagramma del numero precedente: L'ATTORE, LUI SOL CI REGNA è: TEATRO LUCA SIGNORELLI

Fra tutti coloro che hanno inviato la soluzione esatta è risultato vincitore il signore Guido Bassi di Camucia.

INDOVINALA GRILLO

La Soluzione dell'Indovinello è:

Nome/Cognome

Indirizzo

Fra tutticoloro che invieranno la soluzione esatta entro non oltre il 10 Luglio 1994 verrà estratto a sorte un vincitore che avrà come premio un abbonamento gratuito al giornale o una pubblicazione della Editrice Grafica L'Etruria.

Indirizzare in busta chiusa a:
Giornale L'Etruria - C.P. 40 - 52044 Cortona AR



CORTONA in breve

a cura di Valerio Mennini

IL VATE DELLA MUSICA RAP CANTERA' IN "PATRIA"

Jovanotti ha annunciato che a ferragosto terrà un concerto in piazza a Cortona. Dopo sette anni che è sulla cresta dell'onda regalerà al pubblico cortonese una delle sue performance. E non chiederà una lira agli organizzatori. Il biglietto avrà per questo un costo ridotto e il ricavato sarà devoluto (spese a parte) in beneficenza. L'idolo dei teen-ager lascia presagire il tutto esaurito, tanto che gli organizzatori, oltre posticipare il giorno dello spettacolo (sarà il 16 e non il 15) sono ancora incerti se fare il concerto in piazza Signorelli oppure nel piazzale antistante la basilica di Santa Margherita. Le strutture del palco che Jovanotti monterà a Cortona, infatti, occupano molto spazio e la piazza dentro le mura sarebbe occupata per metà lasciando poco spazio agli spettatori.

LE BANDIERE DEI RIONI COLORERANNO CORTONA AD AGOSTO

Per l'estate cortonese il consiglio dei terzi ha rispolverato un antico spettacolo che si tenne l'otto gennaio 1397. Si tratta dell'archidato, una sfida tra balestrieri che dovranno centrare un bersaglio. Una gara che si terrà alla fine di agosto in piazza Signorelli. I figuranti dei rioni, tutti rigorosamente con vestiti trecenteschi, si riuniranno in piazza del comune a suon di tamburi. Una manifestazione che è destinata a rinvigire il panorama degli appuntamenti estivi.

CONTINUA LA TELENOVELA "SULLA STRADA DI CASABALDA"

Hanno concesso l'autorizzazione a proseguire i lavori di costruzione della strada che dal torreone conduce a Casabalda, un edificio settecentesco che sarà restaurato. La disposizione, concessa dalla soprintendenza ai beni archeologici della Toscana e dal comune di Cortona ha già scatenato le prime polemiche. I gruppi archeologici, infatti, non sono d'accordo perché in quella zona ci sono numerosi reperti etruschi di un certo valore. Una parte della canaletta che è stata scoperta durante lo scasso è stata rubata e quanto rimasto è stato coperto con una rete metallica. "La strada - dicono i proprietari - servirà anche da tagliafuoco. Se i mezzi di soccorso vorranno passare di lì per raggiungere un incendio sono liberi di farlo". Insomma non è solo privata quella strada ma servirà anche per proteggere il patrimonio boschivo della zona.

LA NUOVA MODA: RUBARE CHAPAGNE ALLA COOP

Tre persone sono state arrestate per un furto nel giro di tre giorni. Si tratta di un torinese e due napoletani che prendevano, senza passare dalla cassa, Dom Perignon. I loro furti sono stati messi a nudo da una telecamera e i ladri di champagne sono stati colti con le bottiglie nel sacco. A scoprire i ladruncoli (si fa per dire, visto che il bottino è di quasi tre milioni di lire) sono stati i carabinieri di Camucia che hanno portato avanti con successo le indagini.

ESTRAE UNA PISTOLA PER PUNIRE UN PIRATA DELLA STRADA

Forse voleva rivivere qualche scena "sulle strade della California", oppure voleva spaventare il pirata della strada che con la sua auto di grossa cilindrata lo aveva superato facendolo pericolosamente sbandare. Fatto sta che un uomo sulla 45, che era stato vittima di un sorpasso azzardato sulla Perugia-Bettole, ha puntato una pistola giocattolo contro il conducente della potente vettura. Ma all'improvviso "giustiziere è costato caro quel gesto". I carabinieri lo hanno denunciato per minacce a mano.

Celebrato a Cortona il 180° anniversario della fondazione Festa dell'Arma dei Carabinieri

Venerdì 10 giugno, presso la Caserma "Capannini" in Cortona, si è svolta la manifestazione per la celebrazione del 180° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri ed il 100° della consegna della Bandiera Nazionale.

Dopo aver accolto gli invitati all'ingresso della Caserma per dar loro il benvenuto, il Comandante e tutti gli altri Ufficiali, Sottufficiali e Carabinieri, si sono schierati al fianco dell'Altare posto nel cortile della Caserma.

Ha celebrato la S. Messa don Italo Castellani che dall'altare ha rivolto un breve saluto ai carabinieri ed agli intervenuti. Ricordando come nel corso della vita sono tanti gli anniversari che si festeggiano, ha sottolineato come quello che si festeggiava è uno di quelli più importanti poiché rappresenta l'occasione per dire "grazie".

Grazie innanzitutto a Dio, Signore della Vita, per averci accordato di stare un altro anno insieme e poi grazie ai Carabinieri per la loro disponibilità verso noi cittadini. Grazie per la loro abnegazione nello svolgimento del servizio a nostra tutela, unita alla professionalità che li contraddistingue ed alla loro riservatezza. Grazie alle loro famiglie per la partecipazione al loro lavoro.

A conclusione della S. Messa ha preso la parola il sig. comandante, capitano Giuseppe Castello, che ha ringraziato quanti avevano gradito l'invito ed ha espresso parole di simpatia per la città di Cortona, ove il lavoro del carabiniere è meno pesante in confronto a quello che si svolge nelle grandi città.

Non ha voluto fare alcun riassunto delle attività svolte, ma la loro attività è ben nota ed apprezzata dalla cittadinanza. In campo nazionale, come riportato dai giornali, il bilancio è più che lusinghiero: oltre 44.000 persone arrestate, 358 omicidi risolti, 6 quintali di cocaina ed eroina e 7 tennellate di hashish e marijuana sequestrati; oltre a 230 tennellate di esplosivi recuperate, nonché 36.000 e più reperti che erano stati trafugati in musei o abitazioni private.

Un risultato che è stato raggiunto grazie al valore ed all'alto senso del dovere degli appartenenti all'Arma che ha avuto 4 caduti e 2.129 feriti ed ai quali tutti gli italiani rendono omaggio e non bisogna mai dimenticare che il carabiniere è anche un uomo

corso delle loro operazioni di controllo. non pronunciamo la frase "uffa che scocciatura" perché perdiamo qualche minuto; non segnaliamo con i fari allo sconosciuto automobilista la loro presenza. Lo sconosciuto può essere quello che loro attendono per un reato com-



come tutti noi e spesso è protagonista di tanti atti di eroismo, di solidarietà, piccoli o grandi e non sempre conosciuti.

Non dimentichiamolo quando ci fermano nel

messo ed il nostro segnale può annullare un'azione di repressione. Aiutamoli a svolgere il loro lavoro, è fatto nel nostro interesse.

Franco Marcello



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA
1994

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345

L'antiquariato
del domani

LORENZINI
MOBILI

"dal 1876 ..."

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA
APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI

	VENDITA ASSISTENZA RICAMBI	
	TIEZZI CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482	

Il mercato miliardario delle sementi

Attenzione alle etichette

Negli ultimi decenni l'evoluzione tecnologica ha permesso l'introduzione, nella coltivazione delle piante, di varietà sempre più selezionate che hanno, quindi, dato la possibilità di ottenere importanti risultati. Il commercio delle sementi è regolato da precise disposizioni legislative: la prima risale al 1952 con norme riguardanti solo la germinabilità, la purezza specifica e l'assenza di cuscute. Successivamente veni-

molto semplici. I semi di cereali derivano da incroci tra cultivars diverse. Se l'incrocio è di prima produzione di altro seme già riprodotto viene detto di prima produzione e vale, ovviamente, meno. I cosiddetti "ibridi" si ottengono da incroci ripetuti tra più generazioni di piante di cultivars diverse. Se gli incroci che hanno prodotto il seme sono stati tre, il seme è un ibrido a "tre vie", se quattro, a quattro vie.

delle sementi è demandata all'ENSE (Ente Nazionale delle Sementi Eletti) ed essa viene effettuata, dopo l'esito favorevole di determinati controlli, mediante il rilascio di un cartellino ufficiale nel quale sono riportate le indicazioni stabilite dalle norme comunitarie e pertanto dalla legge nazionale.

È bene comunque controllare che questa certificazione esista e si riferisca alla partita che si vuole acquistare. Per valutare la germinabilità dei semi basta ricorrere ad un rudimentale germinatoio provvisto di carta assorbente sulla quale verranno posti i semi per il controllo e guardando dopo alcuni giorni la percentuale di semi germinati.

Se su 10 semi ne germineranno meno di nove il seme non è troppo buono. Certamente queste prove non risolveranno tutti i problemi del commercio delle sementi, ma almeno aiuteranno per il prossimo anno, gli agricoltori che saranno così più accorti nello scegliere, facendo caso alle etichette e pretendendo che esse riportino dati esatti e confrontabili.

Francesco Navarra

Nella foto: il mercato delle sementi



va introdotta una legge che considerava anche l'aspetto fitopatologico e, andando avanti con il tempo, siamo arrivati ad una legge basilare per tutta l'attività sementiera.

Ma entrando nello specifico e cioè nel mercato delle sementi si può riconoscere che esso rappresenta uno dei settori più ricchi dell'agricoltura valutabile in centinaia di miliardi. Tanto per dare un'idea dei soldi che circolano, quelle bustine per ortaggi, da sole alimentano un affare di oltre 50 miliardi all'anno. Praticamente tutti gli agricoltori sono interessati a questo settore e, molte volte, si trovano a scegliere tra diverse allettanti offerte.

Semi di "base", semi di "prima produzione", semi di marca o certificati, o di varietà che garantiscono produzioni eccezionali. Purtroppo le confezioni dicono poco; le ditte confezionatrici non precisano se si tratta di seme nazionale o importato o che provenga da Paesi esteri con la conseguenza di un non facile adattamento ai nostri climi. Non si sa se i semi sono freschi oppure se si tratta di sementi vecchie e nemmeno quanti semi sono contenuti in una confezione oppure se sono capaci di dare vita ad una nuova pianta.

La legge però parla chiaro, si dovrebbero rispettare alcune regole minime: su cento semi almeno 90 dovrebbero germinare. Per avere un'idea precisa delle buone qualità possono essere applicate delle regole

Questi incroci di ibridazione hanno lo scopo di sfruttare il cosiddetto "lussureggiamento" degli ibridi. I semi di base o ibridi, se buoni sono di solito certificati da organismi appositamente preposti a tale operazione.

In Italia la certificazione

Consegnati gli attestati di "Soccorritori" Albo nazionale confederale dei soccorritori "Misericordie d'Italia"

Con una semplice e fraterna cerimonia, svoltasi presso la Misericordia di Arezzo, sono stati consegnati gli attestati di "Soccorritori" a quanti avevano frequentato il VI corso per infermieri volontari.

Tra questi vi erano i volontari della Misericordia di Cortona: Censini Gianluca, Frondaroli Davide, Lorenzoni Roberto, Rossi Massimiliano.

Ecco l'elenco completo dei Volontari della Misericordia di Cortona che risultano iscritti all'Albo Nazionale Confederale dei Soccorritori e che possono fregiarsi dell'apposito distintivo:

Accordi Gianluca,
Agostinelli Giorgio,
Bistarelli Donatella,
Censini Gianluca, Ferranti

Paola, Forti Alvaro,
Frondaroli Davide,
Guerrini Pasquale, Infelici Luigi, Infelici Massimo,
Lorenzoni Roberto,
Lunghini Massimo,
Marri Maria Grazia,
Morè Gianni,
Rossi Massimiliano.

Il giornale sente il bisogno di ringraziare questi volontari che con la loro opera aiuteranno a salvare vite umane nel nostro territorio.

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Statistiche Meteorologiche - Cortona - Maggio 1994

Dopo tutte le anomalie, che dall'autunno scorso hanno turbato in modo diverso il corso regolare delle stagioni e, a prescindere dai pochi giorni con temperature basse, si può dire che la circolazione dell'atmosfera, per quanto riguarda il mese di maggio, sia ritornata alla normalità. Abbiamo assistito per parte del periodo, ad annuvolamenti irregolari che rientrano, comunque, nel normale decorso della stagione. Le condizioni atmosferiche si possono considerare buone, nonostante qualche abbassamento improvviso di temperatura avvenuto nella parte centrale del periodo. Molte volte sorgono dei dubbi per quanto riguarda le definizioni di tempo bello e tempo buono. Poiché queste definizioni hanno un preciso significato diciamo che si ha il bel tempo quando sono assenti le nubi; si ha il tempo buono anche in presenza di nuvolosità irregolare con qualche pioggia di breve durata. A parte la scarsità di pioggia il mese può essere definito come uno dei migliori degli ultimi anni. Per quanto riguarda le precipitazioni esse sono state registrate al di sotto della media stagiona-

le e in misura relativamente superiore a quelle registrate nel maggio '93. Precipitazioni al di sotto della media negli ultimi 15 anni si sono verificate negli anni '83, '85, '86, '89, '90, '92 e '93. Per quanto concerne la temperatura c'è da dire che anche essa è stata registrata in diminuzione rispetto a quella registrata nel maggio '93. Per quanto concerne la temperatura c'è da dire che anch'essa è stata registrata in diminuzione rispetto a quella registrata nel maggio '93 e a quella della media stagionale. Durante buona parte del mese è stata avvertita la sensazione di afa dovuta all'umidità elevata e alla compressione verso il basso, dell'aria. Il cielo ha fatto registrare alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Tasso di umidità elevato. DATI STATISTICI: Minima: 7 (-1.8), massima: 24.5 (-1.5), minima media mensile: 11.4 (-0.8), massima media mensile: 19.1 (-2), media mensile: 15.2 (-1.4), precipitazioni: 48.66 (+25.77).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo in considerazione.

Francesco Navarra

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1993		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	11.0	20.8	+2.0	+3.3		60	50	F. Nuvoloso
2	10.2	18.7	+1.2	-1.8	0.88	80	60	Nuvoloso Variabile
3	7.9	17.3	-0.9	-0.2		68	40	P. Nuvoloso
4	7.9	19.5	-1.9	-0.5		60	50	P. Nuvoloso
5	9.8	13.5	-2.2	-7.0	4.35	80	60	M. Nuvoloso
6	7.0	16.5	-3.9	-3.0		73	40	Nuvoloso
7	8.2	17.7	-1.8	-1.8		60	45	Nuvoloso Variabile
8	9.0	19.5	-2.2	-0.4		60	42	M. Nuvoloso
9	10.8	12.7	-1.0	-7.8		87	80	Coperto
10	7.0	18.5	-5.5	-3.2		75	44	Nuvoloso
11	9.2	18.9	-3.0	-0.2		80	52	Nuvoloso
12	9.0	15.5	-2.2	-5.5		80	72	M. Nuvoloso
13	10.5	19.5	-0.5		1.74	90	58	Nuvoloso
14	12.9	21.5	+1.1	+4.2	1.88	70	50	Nuvoloso
15	11.8	20.7	+1.3	-3.9		90	65	Nuvoloso
16	12.9	23.8	+3.0	+3.3		82	45	Nuvoloso
17	14.8	23.5	+3.3	-1.8		60	40	P. Nuvoloso
18	15.0	16.0	+2.2	-6.5	19.12	90	80	Coperto
19	10.5	14.7	-2.0	-7.0	7.82	95	70	M. Nuvoloso
20	9.0	16.7	-4.0	-6.0		90	65	Nuvoloso Variabile
21	11.0	19.3	-1.9	-1.2		85	63	Nuvoloso Variabile
22	12.0	22.0	+2.1	+1.5		72	50	Sereno
23	15.2	24.5	+3.3	+2.8		60	45	Nuvoloso
24	18.0	22.5	+5.1	-0.8		60	48	Nuvoloso
25	14.5	21.5	+0.5	-3.0		80	55	P. Nuvoloso
26	12.2	22.5	-3.7	-3.5		68	50	P. Nuvoloso
27	13.0	22.3	-3.0	-2.0		78	50	Nuvoloso Variabile
28	11.8	22.3	-4.2	-2.0		65	40	Sereno
29	13.0	23.5	-0.8	+0.2		65	47	P. Nuvoloso
30	14.0	24.3	-2.0	-0.2		75	50	P. Nuvoloso
31	15.2	23.3	-0.8	-1.2		65	48	Sereno

FARMACIA
CENTRALE
CORTONA

PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA



VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

Grande festa alla scuola materna di Cortona

Ho partecipato con piacere alla festa che i bambini dell'ultimo anno di scuola materna hanno fatto presso la loro scuola di via Moneti per dare il saluto finale.

Presenti tante persone: genitori, nonni, parenti ed amici. Sono rimasto meravigliato della compostezza, serietà e capacità in tutto che questi 23 bambini hanno dimostrato meravigliando tutta la platea.

Molto bella è stata la drammatizzazione di Biancaneve e i 7 Nani, con costumi, scene e musiche che hanno messo in risalto la bravura nei movimenti e nelle espressioni di tutti i bambini.

Commoventi ma allegri sono stati i canti e le poesie dedicate ai genitori ed ai nonni.

Una simpatica scenetta in dialetto cortonese ha messo in ulteriore risalto la perfezione dell'esecuzione. A con-

clusione i bambini a sorpresa hanno dedicato alle loro insegnanti, alle quali va un plauso particolare, una poesia che ritengo opportuno riportare poiché in essa è espresso tutto ciò che senza ombra di dubbio meritano.

Per le maestre Giovanna e Giuliana

Qualcosa forse ci dovrete perdonare

Ma il nostro amore vi vogliamo dimostrare!!

Tre anni son volati via che nostalgia andare via!!

Ma alla scuola elementare??

Magari poter rimandare!!

Care maestre, a diventar più grandi ci avete aiutato!!

Abbiamo giocato, cantato e tanto disegnato e che se di meno ci vedremo state certe, non vi scorderemo.

**Il Presidente del Consiglio
1° Circolo di Cortona
Alvaro Fratini**

Parrocchia di S. Marco in Villa Festa del Corpus Domini

Il 5 giugno è stata una giornata grandemente attesa da alcuni bambini che hanno fatto la prima Comunione. Era una mattinata in un primo tempo brutta e sembrava che dovesse piovare da un momento all'altro, poi è cessato il vento e tornato il sereno, e il sereno è tornato pure nel volto dei bambini e dei genitori.

Alle ore 11, in un clima di serenità e di familiarità i bambini: Lupetti Monia, Migliacci Roberto, Pelucchini Erica, Tiezzi Roberto, Bondi Heather erano già pronti in chiesa circondati dall'affetto dei genitori, parenti, amici e dalla comu-

nità parrocchiale. Si è svolta la S. Messa in un clima di devozione mentre dagli occhi dei genitori sgorgava qualche lacrimuccia di emozione, specialmente quando i bambini hanno letto la preghiera dei fedeli.

Ha cantato un gruppo di Terontola che ormai partecipa a tutte le nostre feste.

Dopo la S. Messa si è svolta la processione eucaristica nelle vicinanze della parrocchia che si è conclusa con la benedizione.

Tanti auguri ai bambini e ai genitori.

Don Dino Zacchei



Spettacolo Teatrale

(Scuola Elementare di Montecchio)

È ormai tradizione pluriennale che la Scuola Elementare di Montecchio offra alla fine dell'anno scolastico un saggio conclusivo dell'attività svolta.

Venerdì 3 giugno alle nove di sera con la favola toscana dal nome aromatico di Prezemolina è iniziata la performance degli alunni. La prima parte della serata si è conclusa con la rappresentazione di un'antica tradizione popolare cantata in ottava rima, il Broscello di S. Margherita. Un atto unico di Zenò Marri e il ballo popolare del trescone hanno concluso la serata.

Erano circa le undici e un quarto quando gli attori si sono congedati fra gli scroscianti applausi del pubblico stipato come sardine in una scatola, grondante sudore e nel contempo pienamente soddisfatto.

Le rappresentazioni infatti sono talmente ben riuscite, la bravura dei piccoli attori così evidente, che alla fine mi urgeva dentro la consapevolezza di aver assistito al risultato finale di un lavoro che è stato il frutto di un impegno forte, lungo e costante, disteso nell'arco di vari mesi e la cui realizzazione, probabilmente, è stata resa possibile anche perché questa scuola è a tempo pieno. Certi risultati non sono il frutto di improvvisazione e di pressapochismo.

Il gruppo delle insegnanti è stato il cuscinetto su cui hanno girato le ruote che hanno condotto in porto l'intera operazione. Questo va riconosciuto senza ombra di dubbio. Hanno avuto l'umiltà di chiedere un sostegno per cose di cui non avevano una specifica competenza, si sono avvalse di esperti per altre cose particolari, hanno realizzato un'opera che spesso si trova citata nei libri di pedagogia, ma che forse non sempre si vede applicata. Hanno operato

una mediazione didattica intelligente, rileggendo alla luce della loro esperienza concreta e quotidiana, i suggerimenti, i consigli, le indicazioni che venivano loro proposti, adeguandoli alle possibilità di comprensione e alle capacità espressive dei ragazzi.

Quello che è venuto fuori è stato un risultato di notevole rilievo e si è notata, fra l'altro, l'impronta del lavoro della giovane attrice Stefania Salvietti, che ha seguito come esperta il gruppo dandole un tocco di grazia e di delicatezza.

Un altro fatto nuovo, che mi pare non secondario, è stato il ruolo dei genitori, che ho avuto la ventura di conoscere perché abbiamo lavorato insieme diverse serate per allestire il palcoscenico. Non so se sia stata una casualità, ma ho avuto l'impressione che stia emergendo, per quello che ho potuto constatare, una generazione di padri e madri con una sensibilità e una disponibilità che non mi pare erano la caratteristica dei genitori di qualche tempo fa, per intenderci di coloro che non hanno mai tempo per nulla e hanno come unica preoccupazione la soddisfazione dei propri desideri.

Anche questa è una risorsa che può essere validamente sfruttata per il bene della scuola.

Mi dispiace terminare con una nota negativa, ma non si può fare a meno di sottolineare l'assenza delle istituzioni.

Di fronte ad un esperimento che può essere considerato pilota, non sarebbe stata affatto stonata la presenza di un rappresentante del Provveditorato agli Studi. Le insegnanti non sono che l'ultimo anello di una catena che dai vertici dello stato, in quanto scuola pubblica, arriva ai cittadini. Quasi sempre, come capita ai soldati semplici, in trincea sono sole con i problemi reali e senza armi, mentre i generali e i comandanti sono lontani immersi in una burocrazia non sempre comprensibile.

Fra gli assenti eccellenti, brilla anche il Comune che forse avrebbe dovuto avere la sensibilità di inviare qualche Assessore senza troppi impegni, a testimoniare la sua presenza accanto ad una scuola, che nonostante tutto è viva e vitale.

Checcarelli Walter

HI-FI
BERNASCONI
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**STUDIO
TECNICO**
Geometra
MIRO PETTI
Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI
Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Un nuovo modo
di fare Banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Corso per volontari soccorritori

Si è avviato un corso di base per la formazione di confratelli e consorelle soccorritori

Continua nei locali di Via Roma, 55 in Cortona il corso di base per la formazione dei Volontari Soccorritori che prestano la loro opera presso la Misericordia di Cortona, iniziato il 3 corrente mese.

All'apertura dei lavori ha portato il saluto del Magistrato Governatore, Sig. Silvio Santucci, che con semplici parole, ha esaltato il ruolo dei Volontari che operano con lo spirito del buon Samaritano, ma con specificità e professionale competenza.

Salutando il dott. Roticianni, direttore del Corso ed i dottori che hanno dato la loro disponibilità, ha ringraziato gli intervenuti al corso di base, dichiarandosi soddisfatto per il numero dei partecipanti, superiore al previsto, ha augurato loro il migliore profitto dalle lezioni. Ha preso quindi la parola il dott. Mario Aimi, organizzatore del corso quale consigliere della Misericordia, che ha tracciato gli argomenti delle lezioni ed ha espresso il suo compiacimento per come i cortonesi avevano risposto all'invito della Misericordia.

Dopo gli interventi ha avuto inizio il corso con la prima lezione su "Aspetti medico legali e morali del corso", tenuta dal

Vice-Governatore della Misericordia, comm. Francesco Nunziato Morè.

Premesso che, secondo i contenuti teorici della lezione, come da programma nazionale, avrebbe dovuto trattenere gli intervenuti oltre l'ora prevista, ha voluto richiamare l'attenzione dei futuri soccorritori sulla loro responsabilità quali incaricati di un pubblico servizio.

Dopo aver ripercorso in sintesi lo sviluppo del Volontariato, il riconoscimento dello Stato, i rapporti del Volontariato con le istituzioni pubbliche la nascita della Misericordia di Cortona, la sua partecipazione alle attività sanitarie ed ospedaliere della comunità cortonese, ha racco-

mandato ai futuri soccorritori che il loro compito non sarà facile, atteso che gli infortunati od i loro familiari talvolta vorrebbero stabilire loro in quale ospedale essere ricoverati.

Ma per i volontari, per evitare responsabilità civili e penali, vige una sola norma: condurre la persona colta da malore o l'infortunato all'ospedale più vicino.

Questa ultima segnalazione, questa eventuale diversità di intenti, è stata molto recepita dagli ascoltatori tanto che uno di essi, a chiusura della lezione, ha presentato la vignetta che riportiamo

Nei giorni successivi hanno tenuto lezioni il dott. M. Aimi

della cute nonché i traumi del torace e dell'addome.

Le lezioni che seguiranno saranno quelle tenute dai dott. L.

concluderà il 24 giugno e, previo superamento di un colloquio, sarà rilasciato un apposito attestato di frequenza ed ai volontari



Iannello e L. Cardinali, che intratterranno i partecipanti al corso (47) sulla rianimazione cardio-respiratoria, dal dott. R. Borghesi sulle lesioni da agenti fisici e tossicologia.

Il corso, come annunciato, si

l'autorizzazione a fregiarsi del titolo e del contrassegno di "Soccorritore".

Franco Marcello

Nella foto: Un momento del corso.



Premio Giornalistico Benedetto Magi QUINTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 11 del 15/06/94

R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	V. Cocchi	<input type="checkbox"/>
C. Roccati	<input type="checkbox"/>	V. Mennini	<input type="checkbox"/>
W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	F. Marcello	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	A. Frattini	<input type="checkbox"/>
S. Gallorini	<input type="checkbox"/>	W. Ceccarelli	<input type="checkbox"/>
E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

che ha illustrato in maniera chiara le nozioni più importanti su anatomia e fisiologia; il dott. G.B. Baracchi ha richiamato l'attenzione sull'importanza della valutazione dell'infortunio al fine del loro caricamento sull'autoambulanza e del loro trasporto in ospedale; il dott. E. Testini ha evidenziato i vari traumi che possono presentarsi all'intervento del volontario e quindi dell'importanza dell'accertamento prima di rimuovere il ferito. Ha illustrato in maniera tecnica, ma facile all'apprendimento, i traumi del cranio encefalici e vertebro-midollari, i traumi dell'apparato locomotore e



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)



RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/630552 - 52044 CORTONA (Ar)

TROFEO ROMANO SANTUCCI TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Iannelli
Caffè
Gelateria
Pasticceria

MOBILI
Bardelli
ARCHITETTO
Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - Tel. 613030

Don Domenico Ricci è tornato al Padre



Don-do' come affettuosamente lo chiamavo, ma così lo chiamavano in tanti rispondeva, con un sorriso che gli riempiva il viso, "evviva".

L'età, la malattia lo avevano costretto a chiedere aiuto alle suore dei poveri che lo hanno sempre assistito con amore e spirito di dedizione.

Non lo vedevo da qualche mese; il suo cuore aveva bisogno di riposo e non usciva quasi più

per Cortona. Tempo fa ho soddisfatto la richiesta di mio suocero che aveva tanta voglia di rivedere, dopo tanti anni, il suo amico Domenico; era stato con lui in seminario per studiare, l'unico modo per poter frequentare le scuole.

A distanza di tempo Don-do' e il suo amico Raffaello si sono incontrati, allora ragazzi oggi anziani. Li ricordo felici, con i lucciconi agli occhi, poi si sono appartati ed hanno ricordato i loro tempi a lungo, per un intero pomeriggio. Ridevano, erano felici!

Negli anni successivi Don-do' mandava i saluti a Raffaello e mi ricordava quel momento.

Oggi dobbiamo registrare con tristezza che non vedremo più quella sua camminata allegra, quel suo sorriso, quella sua voglia di esserti utile in qualche modo.

Era nato a Cortona il 9 febbraio 1911 ed era stato ordinato sacerdote nel 1934.

Fu inviato subito come parroco a Seano e vi rimase sino al 1944; successivamente nella parrocchia di Pergo fino al 1958. Dal 1958 parroco a S. Marco.

Ciao Don Domenico, ciao Don-do'; sii presso di Lui un buon amico per tutti noi che continuiamo in questa vita terrena a correre e a preoccuparci di cose che domani, poi, non avranno senso. (E.L.)

Università della Georgia

In Palazzo Casali il giorno 26 giugno p.v. si inaugurerà il XXV Programma di Studi della Università americana della Georgia.

Nel corso della cerimonia saranno conferite le borse di studio predisposte dall'Amministrazione Comu-

nale di Cortona, dall'Azienda di Promozione Turistica, dalla Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Banca Popolare di Cortona in favore degli studenti americani.

IBI

I ragazzi di San Marco

I ragazzi di S. Marco ricordano Don-do' (Don Domenico Ricci)

Caro Don-do', è da poco che ci hai lasciati e già ci sembra un'eternità. I più piccoli ci chiedono dove sei andato, e noi, un po' più grandi, gli diciamo in cielo, ma in realtà ce lo chiediamo pure noi.

Avevamo passato insieme quel 25 aprile scorso, e tu eri raggiante, non per il 60° di sacerdozio in sé per sé, ma perché eravamo ancora una volta tutti insieme.

In questi anni che abbiamo

trascorso con te, ci hai dato tanto, ed ora che non ci sei più, molti dei tuoi insegnamenti ci tornano in mente e ci rendiamo conto del bene che ci hai voluto.

Ci hai insegnato a stare insieme, grandi e piccoli, ma soprattutto ci hai fatto conoscere la parola di Dio.

Ringraziamo il Signore di averci dato la possibilità di stare con te venerdì scorso. Ti ricordi che "pizzata"? Eri così felice di essere in mezzo a noi, 30 ragazzi, tra urla canti e scherzi. Ed è proprio questa l'immagine che noi porteremo sempre nel nostro cuore, con la speranza che tutto ciò che abbiamo costruito insieme non vada perduto.

Con affetto,

I ragazzi di Don-do'

Nella foto: alcuni ragazzi di don Domenico Ricci.



Da pagina 1

Polifemo? no, Nessuno

ha ricordato a queste donne che pare sperperino denaro pubblico che il complesso di S. Agostino è più urgente di questa insondatura; Nessuno ha loro ricordato che la Chiesa romanica di S. Angelo nelle sue tre navate presenta crepe preoccupanti.

Nessuno infine ha ricordato a queste esperte dell'antica cultura era, se mai, l'ultimo intervento di un vero restauro del palazzo comunale: alla sinistra dell'ingresso il terrazzo in legno è di questo secolo, nella sala consiliare il soffitto a cassettoni ed il camino in fondo sono stati prelevati in questo secolo da altri palazzi cortonesi; riportare al suo status il palazzo comunale avrebbe richiesto preventivamente la rimozione di queste superfetazioni.

Intonacare per dimostrare che si è forti, che si ha potere, che si fa del bene comune ciò che si vuole è, a nostra opinione, pura stoltezza.

La Soprintendenza non ci fa

sicuramente bella figura.

Il sig. Nessuno dimostra in questa vicenda una grossa responsabilità e stia sicuro che passerà alla storia locale come un granello di sabbia tra le onde del mare.

Nelle prossime elezioni del '95 queste responsabilità "irresponsabili" potranno essere momenti di riflessione per gente che sa ragionare e vuole bene alla sua terra e alle sue tradizioni.

Intonacate pure oggi; se il prossimo anno questa amministrazione, che da 50 anni spadroneggia, dovesse andare finalmente all'opposizione, poco costerà alla popolazione cortonese organizzare "una sua sottoscrizione" per pagarsi il ripristino alle condizioni attuali della sala comunale.

Il sig. Nessuno continui ad amministrare così; speriamo che anche la sua gente lo capisca e si comporti di conseguenza.

Enzo Lucente

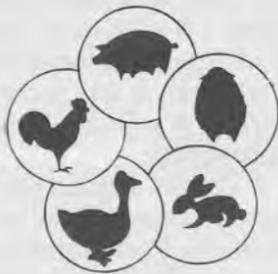


Terrecotte e Ceramiche Artigianali

"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)



"Dal Produttore al Consumatore"

Buona Cucina

BUONA CUCINA
L'ETRURIA n. 10 06/06/94
Questo bollino va applicato alla cartolina postale che invierete

Ricordiamo ai gentili lettori/trici del giornale e ai signori clienti della cooperativa che nel periodo natalizio '94 sarà realizzato un libretto con le ricette che saranno inviate al giornale o consegnate direttamente alle sedi della cooperativa.

Vi invitiamo quindi ad aderire a questa iniziativa che vi permette non solo di vedere pubblicata la vostra ricetta nel libretto, ma anche di vincere un buono spesa di L. 50.000 o L. 25.000 per l'acquisto di carne e altri generi alimentari presso i punti vendita della cooperativa.

Vi ricordiamo che le ricette vanno inviate su cartolina postale con l'aggiunta del bollino di riferimento di uscita del giornale nei punti vendita "Dal Produttore al Consumatore" o al giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Punti vendita: CORTONA - CAMUCIA - TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

La partitocrazia miope colpevole

Pubblichiamo la mozione presentata in Consiglio Comunale. Sono parole e giudizi gravi che dimostrano come troppo spesso i partiti travolgano con la loro miopia tutto e tutti, soprattutto l'interesse della collettività.

Il giorno 18 aprile 1994 la Cortona Sviluppo S.P.A. è morta. La sua agonia, in verità si è protratta anche troppo a lungo. Infatti dopo una estenuante lungaggine di futili riunioni, i consiglieri "si sono decisi" a passare dalle parole ai fatti, fatti sollecitati anche dall'amministrazione comunale di Cortona: le auspicate dimissioni del consiglio nella sua totalità. Fin dal suo avvio è parso a tutti che non vi erano quelle condizioni ottimali per fare decollare, in una visione imprenditoriale moderna, una società che avrebbe dovuto portare quello sviluppo esternato anche nella propria denominazione.

Invece abbiamo "assistito" a contorsioni politiche di vertice che, dopo qualche tempo sembravano aver portato chiarezza di posizioni e stabilità di equilibri. Tutta illusione. La litania del fare e non fare si è protratta fino alla data sopra riportata, con il funebre annuncio.

Ma come in tutti i libri gialli che si rispettino il colpevole della ingloriosa morte non si è celato nelle ultime pagine, si è invece mostrato candidamente fin dall'inizio. Noi riteniamo anzi che i colpevoli siano due: i soci di maggioranza, l'amministrazione comune di Cortona e quella provinciale di Arezzo.

Il consiglio di amministrazione della Cortona Sviluppo S.P.A. aveva "ereditato" dei contratti per la gestione promozionale del Complesso Seminariale di S. Agostino e del Complesso termale di Manzano a dir poco "contratti copestro".

Il nuovo consiglio ha posto mano alla revisione e modifica che però non è stata accolta nella sua forma sostanziale dal Consiglio Comunale, o meglio dalla Giunta Comunale che anzi ha predisposto una nuova formulazione, che se anche migliorativa in molte e qualificanti parti, restava deficitaria e mortificante. I nuovi contratti si mostravano non ideali per un discorso di base, forte per iniziare ad intraprendere attività promo-

zionali né tantomeno di investimento. La loro non accoglienza era decisa dal consiglio nella sua quasi totalità.

Al Consiglio non restava altro che "gestire" solo la normale attività e sono lungimirante nella definizione del termine "normale", basti visionare e leggere, anche superficialmente, l'ultimo bilancio della società.

La mancata fiducia nel gruppo dirigenziale è stato il male oscuro, che poi non lo è proprio, di questa morte annunciata. Duole l'aver perso inutilmente tanto tempo, tante energie, per aver voluto privilegiare il gusto della parola, la ricerca di equilibri politici, sbaragliati dalla storia attuale; ma quello che duole ancor di più è l'aver dato alla città, al territorio cortonese una squallida immagine della funzione politica, che tutti ci eravamo assunti.

Tutto ciò speriamo che non ricada, in malo modo, sull'attività turistico-imprenditoriale del territorio cortonese, speriamo che il mondo "esterno" non conosca tutti i risvolti, speriamo che il "nuovo" che dovrà nascere riesca a dare quell'impulso progressista per una migliore immagine della politica e della cultura turistica del nostro territorio.

Vogliamo sperare che si operi in fretta, con spiccato senso civico, poiché il tempo perso sia possibile recuperarlo. Qui è in gioco il futuro o per lo meno gran parte del futuro di Cortona.

Da una prima "lettura" di ciò che le amministrazioni hanno in animo di fare, anche se l'art. 6 della bozza dello statuto recita esattamente il contrario, pare che si vada nel senso giusto e cioè: più privato, un consiglio più ristretto quindi più funzionale ed efficiente; ma soprattutto occorrerà trovare quel raccordo, quel giusto incontro tra pubblico e privato che è determinante per un giusto equilibrio tra imprenditorialità e una larga visione della politica.

Ivan Landi

Sagra della Lumaca

La caratteristica sagra della lumaca organizzata dal Rione S. Marco Poggio ha avuto quest'anno un risvolto impreveduto. Per motivi che non conosciamo le lumache non sono state servite. L'organizzazione ha giustamente addotto motivitecniche. Di sicuro queste lumache non avevano le solite caratteristiche organolettiche di sempre e ben hanno fatto i rionali a scartarle.

Questa serietà è stata in parte premiata perché in molti sono comunque accorsi alla sagra gustando piatti alternativi ed una tipica pastasciutta.

È certo un peccato, ma di fronte ad una impreveduta situazione, ha prevalso il senso civico e la voglia di non ingannare con altri sapori sovrapposti il vero gusto del piatto tipico.

Agli organizzatori, dunque un plauso per la correttezza dimostrata e l'augurio che per l'edizione 1995 la lumaca trionfi nuovamente sui piatti del rione S. Marco Poggio.

Fin-Tes Cortonese: con gli spareggi resta in C1

Nessuno all'inizio di quest'annata avrebbe ipotizzato un torneo così difficile per la società biancoceleste; la salvezza sembrava a portata di mano, ma con il passare delle partite ci si è resi conto che le avversarie erano di buona caratura, con più amalgama di gruppo e capaci di riprese che la nostra società quest'anno non ha dimostrato di saper fare.

Arrivati alla sostituzione dell'allenatore la salvezza è parsa quanto mai complicata; Palagi in veste di collaboratore ha cercato di fare il possibile, ma i soli due tie-break vinti sugli otto giocati dimostrano che qualcosa a questa squadra è mancato soprattutto a livello di tenuta psicologica. Con il rammarico dei soli due punti mancanti che non avrebbero reso necessario giocare gli spareggi si è arrivati a "questa lotteria" che indubbiamente era a rischio. Due erano le partite da disputare entrambe a Perugia, contro il Pontremoli e contro il Ladispoli.

Nella prima delle due gare la squadra diretta da Palagi ha vinto per 3-1 dimostrando un buon recupero visto che aveva perso il primo set; nonostante l'assenza di Fabio Carnesciali (squalificato) i ragazzi hanno voluto fortemente la vittoria e il gioco non bello è giustificato dall'importanza del risultato. Il giorno seguente si è giocata la seconda delle due partite di spareggio, contro il Ladispoli che ha rifilato agli atleti cortonesi un secco 3-0 causato un po' dall'importanza non più determinante della partita e dall'indubbio rilassamento.

Comunque l'obiettivo della salvezza è stato raggiunto, e restare in un campionato come questo è pur sempre un buon risultato.

Indubbiamente però questa squadra ha dato molto e in questo momento sta segnando il passo. Certo è che la C1 è dispendiosa e difficile da gestire; crediamo che i dirigenti si troveranno ben presto a dover risolvere più di un problema e fare scelte importanti. Per il prossimo anno la situazione a livello di giocatori e di allenatore è tutta da definire.

Fortunatamente le squadre giovanili stanno andando bene e credo che la società dovrà guardare attentamente in quella direzione. La continuità deve passare necessariamente per il settore giovanile.

Occorre prendere decisioni importanti ma siamo certi che questa società farà le scelte giuste.

Riccardo Fiorenzuoli

Giovane cortonese si distingue a tutti i livelli

In un'epoca come quella attuale, che vede spesso i giovani in panne nella ricerca di una identità e di solidi valori, quando si è testimoni di esemplarità, in tal senso, si apre anche la speranza di un domani veramente migliore.

A Cortona abbiamo uno di quei rari campioni che nella semplicità di comportamento, nella sensibilità interiore e nella volontà ferrea ha trovato la spinta per emergere: Silvia Schettino. È una giovane studentessa della Scuola Media "P. Pancrazi" che ha iniziato un percorso sicuramente promettente. Esempio nel rendimento scolastico, riesce ad esprimersi con tutti i mezzi ad altissimi livelli. Ha partecipato con la pittura al Concorso Nazionale "Ragazzi in gamba" vincendo prima la selezione interregionale, e poi addirittura la selezione nazionale.

È solista di flauto nell'orchestra della scuola e, come se non bastasse, ha confermato quanto la sua personalità sia completa partecipando al Concorso pro-

mosso dall'Arma dei Carabinieri, vincendo con la prova scritta.

Così Silvia, giovane semplice, schiva, quasi timida, sta iniziando il percorso di vita, e siamo certi che la strada tracciata, anche se in salita, la vedrà protagonista.

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Un nuovo allenatore alla G.S. Terontola per la stagione '94-'95

Non perde tempo sul mercato il Terontola e dopo nemmeno un mese dalla conclusione del campionato la società del presidente Gallorini mette la prima pietra in vista della nuova stagione scegliendo il nuovo allenatore.

Giampaolo Cozzari, perugino di Corciano, 39 anni siederà sulla panchina biancoceleste nella stagione 1994/95.

Dopo molti anni di tecnici "locali" arrivi quindi a Terontola uno "straniero".

Disponibile, si presenta attraverso le pagine del giornale, agli sportivi di Terontola, ansiosi di conoscere notizie sul suo passato soprattutto sul futuro della squadra.

"Mi sono diplomato al corso allenatori del 1985, sono rimasto per 7 anni a Corciano, il mio paese, allenando l'Under 18 e la prima squadra. Poi sono stato due anni ad Agello ed ora eccomi pronto per la prima esperienza in Prima categoria".

Conosce il nuovo campionato?

"Non direttamente, ma le squadre che vi militano le ho incontrate negli anni scorsi e quindi ho una panoramica abba-

stanza completa delle avversarie".

Che impressioni ha ricevuto dall'ambiente di Terontola al suo primo impatto?

"Credo che esistano tutti i presupposti per fare bene. Logicamente devo ancora prendere confidenza, ma ho gli stimoli e l'entusiasmo per fare bene".

Conosce i giocatori?

"Solo alcuni per averli avuti come avversari alcuni anni or sono. Per fortuna c'è tempo per guardarsi intorno e poi, d'accordo con la società, agiremo".

Quali i programmi?

"Non ne abbiamo parlato a fondo. Però c'è da valorizzare il settore giovanile e, se del caso, valutare la possibilità di qualche acquisto. C'è volontà di rinforzare l'organico, per disputare un torneo tranquillo".

Un'ultima cosa, come giocano di solito le sue squadre?

"Dipende dai giocatori, ma voglio una squadra aggressiva, che faccia movimento. Credo molto nella preparazione fisica e di solito gioco con un libero, due marcatori, due cursori sulle fasce e due punte".

E allora buon lavoro!

Carlo Gnolfi

Cresce sempre più in qualità l'attività organizzata dal Centro Culturale Andrea Zucchini

Le iniziative promosse dalla giovane associazione di Terontola si moltiplicano, interessando i diversi campi della cultura locale.

I più recenti impegni hanno riguardato l'organizzazione di un concerto di musica e l'indizione di un concorso fotografico.

Nel primo caso gli allievi terontolesi dei maestri Evelina Montagnoni, Rita Mezzetti Panozzi e Marco Zucchini si sono esibiti nella chiesa parrocchiale di fronte ad una vasta ed attenta platea, composta dai genitori, parenti, amici e simpatizzanti.

Per quello che invece riguarda il concorso fotografico, (scadenza il 9 luglio p.v. per la presentazione dei lavori) è stato scelto come tema prevalente quello di "Terontola e dintorni, cultu-

ra, tradizioni, paesaggi", ma non è preclusa la possibilità di presentare opere con tema libero.

Inoltre per ravvivare le serate estive, e principalmente quelle del periodo nel quale si svolgeranno i campionati del mondo di calcio (17 giugno - 17 luglio), il Centro Andrea Zucchini ha in programma la proiezione su schermo gigante, presso lo stadio di Farinaio, degli incontri previsti nella fascia serale (dalle 21 in poi).

Le serate, tutte ad ingresso libero, consentiranno di gustare in un ambiente ideale uno spettacolo che in compagnia potrà regalare ancora più emozioni, con la speranza e l'augurio di ritrovarsi in tanti e il più a lungo possibile a fare il tifo per gli Azzurri.

C. Gnolfi

Apertissimo il campionato dopo la gara di Misano

Antonio Tamburini; a Misano Adriatico é il dominatore assoluto

Prima della gara di Misano Adriatico avevamo detto che Tamburini avrebbe dato spettacolo e recuperato punti; siamo stati profeti fortunati. La gara di Misano ha chiarito che il campionato é ancora apertissimo.

Alcuni erano scettici, ma hanno dovuto ricredersi. Così con due altre bellissime vittorie Tamburini risale in campionato ed avvicina Pirro. Ma sentiamo da lui come sono andate le vicende di queste gare e cosa si aspetta già dalla prossima di Vallelunga (18 e 19 giugno).

Come spieghi il tuo rendimento nelle prime cinque gare del campionato?

Nel campionato italiano di Superturismo corrono 4 case ufficiali, Alfa Romeo, Audi, BMW e Peugeot, che hanno delle macchine completamente diverse; dalla trazione, l'audi ha le quattro ruote motrici, l'Alfa e la Peugeot trazione anteriore, la BMW posteriore. Per parlare poi dei motori, alcuni longitudinali, altri trasversali. Quindi di pista in pista ci sono vetture che si adattano meglio ed altre di meno e questo dipende anche dalle capacità dei tecnici e dal tempo che ogni squadra può dedicare per la preparazione delle varie gare. È chiaro che a Monza come anche a Misano la mia macchina era ben messa a punto e le caratteristiche dei percorsi non la penalizzavano, mentre in altre piste come Magione e Binetto gli avversari erano avvantaggiati, questo non é un campionato monomarca, e le diversità di rendimento possono dipendere da vari fattori.

La gara di Misano Adriatico é stata perfetta!

È stata anticipata da un test a Fiorano martedì e la squadra ha lavorato molto. Ho fatto il miglior tempo nelle prove, record della pista e nonostante il patema del Top Ten, spostato, sono riuscito a partire in Pole Position sebbene con qualche problema di olio in pista. Nel Warm Up ho fatto un altro record ufficioso della pista con un tempo davvero buonissimo, abbassando ancora il tempo fatto poco prima da Modena.

La prima gara é stata abbastanza combattuta con Modena che mi stava a ridosso. L'ho lasciato passare per non avere in finale problemi di gomme poi continuando entrambi al

limite, dopo qualche giro Modena é uscito ed ho così gestito i giri sino alla fine. La vittoria nella seconda delle due gare dall'esterno può essere sembrata più facile, ma anche se gli avversari non sono a ridosso la difficoltà sta nel tenere alti ritmo e concentrazione e nel cercare di prevenire le situazioni pericolose.

E chiaro che sono felice per me e tutta la squadra.

La prossima gara sarà a Vallelunga, cosa ti aspetti?

A Vallelunga siamo stati a provare; la macchina é abbastanza veloce e va bene. Il problema sarà la tenuta delle gomme sino alla fine. Infatti dai tests fatti abbiamo visto che con la "mescola" tenera non finiamo la gara mentre con quella più dura i tempi sono troppo alti.

Bisognerà stabilire la tattica di gara o provare delle gomme intermedie delle quali però, essendo nuove non conosciamo il comportamento in gara.

Il Campionato é più aperto che mai...

Lo é sempre stato, é chiaro che con le due vittorie di Misano la mia seconda posizione é più vicina alla testa della classifica detenuta da Pirro; le gare sono ancora molte (5 gare, 200 punti in palio) e tutto può succedere, stiamo a vedere e speriamo bene.

Un campionato più seguito che mai...

La televisione, soprattutto TMC con le dirette, ma anche i vari giornali stanno dando molto risalto quest'anno al Superturismo e la gente che ci segue é impressionante; sino a qualche anno fa erano molti di meno. Adesso si parla di corse seguite da migliaia di spettatori e chissà quanti telespettatori. Sono contento per il ritorno che il Superturismo sta dando, l'immagine di questo campionato é molto migliorata ne sono felice anche per i miei sponsors personali, tra cui la Banca Popolare di Cortona che sempre mi ha appoggiato e alla quale credo di fornire un buon ritorno di immagine.

Riccardo Fiorenzuoli



CORTONA

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia

Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc

**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana 
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509